











SOMMARIO

Italia 90 approda ora al suo naturale
epilogo: la fase finale, che dovrà scegliere
la Regina fra le 24 pretendenti (22
Nazionali "sopravissute" a 313 incontri
di qualificazione, più Italia e Argentina
che erano ammesse di diritto, come Paese
organizzatore la prima e come campione
in carica l'altra). Va da sé che, nella
realtà, la ricerca della vittoria finale sarà
questione limitata a meno squadre di
quante se ne schierino ai nastri di
partenza, ma tutte hanno comunque un
* · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
obiettivo che, fatte le debite proporzioni,
equivarrà all'incoronazione: una vittoria,
un exploit, il passaggio del primo turno
Dodici città sono ormai pronte a trasfor-
marsi per un mese nelle capitali di
Calciolandia per accogliere gli appassio-
nati provenienti da tutta Italia e dall'este-
ro. Proprio per guidarvi attraverso questa
lunga avventura, abbiamo pensato di
fornirvi una guida, veloce e di rapida
consultazione, nella quale sia possibile
trovare le informazioni essenziali per
vivere e seguire nel migliore dei modi
questo grande festival di sport e di
spettacolo.

Buon divertimento.

A cura di
Alfredo Maria Rossi
e
Alessandro Lanzarini
Supplemento al Guerin Sportivo n. 23
del 6/6/1990
Reg. Tribunale di Bologna n. 4395
del 27/2/75
Direttore Responsabile: Marino Bartoletti

THE REAL PROPERTY OF THE PARTY	
LE CITTÀ	
ROMA	6
FIRENZE	14
NAPOLI	20
BARI	26
TORINO	32
GENOVA	40
MILANO	46
BOLOGNA	52
VERONA	58
UDINE	64
CAGLIARI	72
PALERMO	80
IL CALENDARIO	88
RADIO E TV	92
LE SQUADRE	0.4
ITALIA	94
AUSTRIA	98
STATI UNITI	102
CECOSLOVACCHIA	106
ARGENTINA	110
CAMERUN	114
URSS	118
ROMANIA	122
BRASILE	126
SVEZIA	130
COSTARICA	134
SCOZIA	138
GERMANIA OVEST	142
JUGOSLAVIA	146
EMIRATI ARABI	150
COLOMBIA	154
BELGIO	158
COREA DEL SUD	162
URUGUAY	166
SPAGNA	170
INGHILTERRA	174
EIRE	178
OLANDA	182
EGITTO	186
LE CIFRE	190

I COLLEGAMENTI TRA LE SEDI

	ROMA	FIRENZE	NAPOLI	BARI	TORINO	GENOVA	MILANO	BOLOGNA	VERONA	UDINE	CAGLIARI	PALERMO
ROMA	•	269	220:	448	689	503	567	380	505	639	120 T 1	956
FIRENZE	269	•	480	708	410	240	294	104	227	364	240 T3	1121
NAPOLI	220	480		285	909	723	779	591	709	849	T2	752
BARI	448	708	285		988	968	882	678	810	859	285 T2	706
TORINO	689	410	909	988	•	117	146	338	295	512	177 T3	1628
GENOVA	503	240	723	968	177	•	142	310	284	505	T3	1464
MILANO	567	294	779	882	146	142	•	210	162	382	142 T3	1520
BOLOGNA	380	104	591	678	338	310	210	•	142	263	310 T3	1456
VERONA	505	227	709	810	295	284	162	142	•	223	284 T3	1456
UDINE	639	364	849	859	512	505	382	263	223	•	505 T3	1586
CAGLIARI	120 T1	240 T3	T2	285 T2	177 T3	13	142 T3	310 T3	284 T3	505 T3		T4
PALERMO .	956	1121	752	706	1628	1464	1520	1322	1456	1586	T4	•

LE DISTANZE SI RIFERISCONO AL SOLO PERCORSO AUTOSTRADALE

T1: traghetto Civitavecchia-Cagliari (12 ore)

T2: traghetto Napoli-Cagliari (15 ore)

T3: traghetto Genova-Cagliari (20 ore)

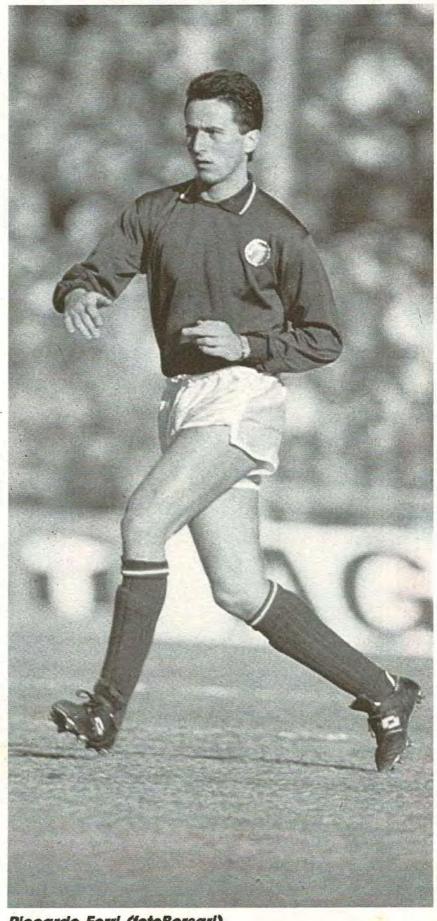
T4: traghetto Cagliari-Palermo (12 ore)

N.B.: PALERMO È ANCHE RAGGIUNGIBILE VIA MARE

DA GENOVA (22 ORE) E DA NAPOLI (9,5 ORE).



a Giovane Italia di Azeglio Vicini si lancia verso l'avventura mondiale partendo dalla base di un discreto risultato all'Europeo 1988. Il terzo posto ex-aequo con i padroni di casa della Germania Ovest è sicuramente un'ottima rampa per saltare verso traguardi più prestigiosi. Nei due anni che intercorrono tra il 1988 e l'inizio del Mondiale, per l'Italia è solamente tempo di esperimenti: senza l'assillo del risultato da rincorrere a tutti i costi, il Commissario Tecnico manda in campo numerosi volti nuovi alla ricerca di soluzioni alternative ed originali. La difesa dà più volte prova di una solidità senza rischi, l'attacco fatica un poco a trovare il giusto partner per il bomber Vialli, il centrocampo vive spesso nell'equivoco dei troppi cursori. I ventiquattro mesi di lavoro del Club Italia, vissuti in un clima di serenità e di totale assenza di polemiche, attendono ora la consacrazione. Per rinnovare i fasti dell'Italia campione del mondo.



Riccardo Ferri (fotoBorsari)

ITALIA



II CT Azeglio Vicini

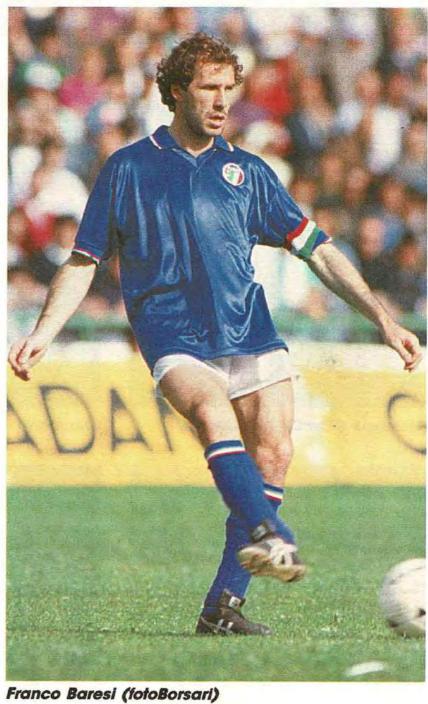
IL CALENDARIO

9-6 Roma ITALIA-AUSTRIA ore 21

14-6 Roma ITALIA-STATI UNITI ore 21

19-6 Roma ITALIA-CECOSLOV.

ore 21



ANNO	RISULTATO
1930	non partecipa
1934	campione
1938	campione
1950	eliminata al 1º turno
1954	eliminata al 1º turno
1958	eliminata nelle qualificazioni
1962	elimanata al 1º turno

eliminata al 1º turno
seconda
eliminata al 1º turno
quarta
campione
eliminata negli ottavi

ITALIA



Giuseppe Giannini (fotoBorsari)



Giancarlo Marocchi (fotoBorsari)



Roberto Mancini (fotoBorsari)

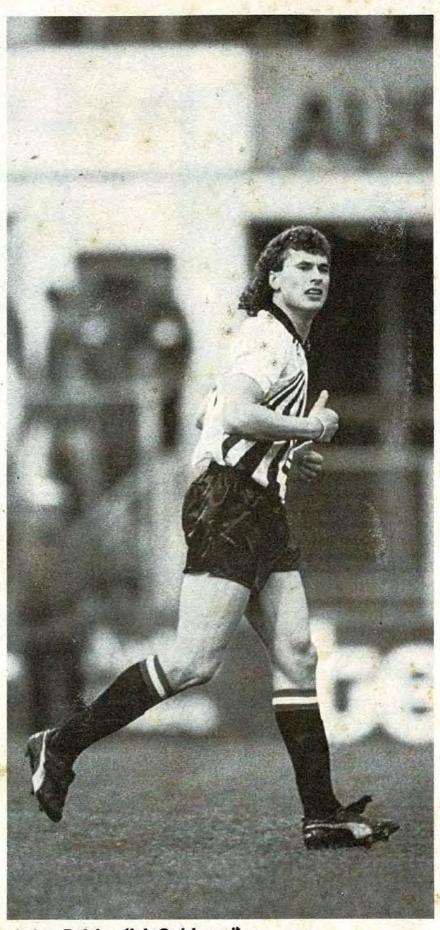


Roberto Donadoni (fotoBorsari)



In piedi da sinistra: Zenga, De Napoli, Marocchi, Carnevale, Ferri, Bergomi. Accosciati: Baggio, Baresi, Giannini, Vialli, De Agostini

l'appuntamento con il Mondiale 1986, cui l'Austria non partecipò dopo due consecutive presenze, l'obiettivo è ovviamente riprendere il cammino bruscamente interrotto. Josef Hickersberger, salito al timone della squadra, rinnova i ranghi e si affida soprattutto a due uomini: il portiere Lindenberger, erede del grande Koncilia, e il cannoniere Polster, sempre affidabile sotto rete e di vasta esperienza internazionale. La strada verso l'Italia è colma di ostacoli: l'Urss appare fuori portata (anche se alla fine si rivelerà meno dura del previsto), le vere avversarie sono Turchia e Germania Est. Il duello si restringe a queste tre formazioni: ma mentre turchi e tedeschi orientali perdono qualche colpo in partite abbastanza facili, gli austriaci si mantengono su una rotta più costante: ed alla fine è questo il segreto del successo. L'Austria sarà il primo avversario dell'Italia: un undici abbordabile, ma da valutare con attenzione.



Anton Poister (fotoCalderoni)

AUSTRIA



II CT Josef Hickersberger (fotoCalderoni)

IL CALENDARIO

9-6 Roma ITALIA-AUSTRIA ore 21

AUSTRIA-CECOSLOV. ore 17

19-6 Firenze AUSTRIA-STATI UNITI ore 21



Robert Peci (fotoCalderoni)

The state of the state of	
ANNO	RISULTATO
1930	non partecipa
1934	quarta
1938	ritirata
1950	non partecipa
1954	terza
1958	eliminata al 1º turno
1962	non partecipa

ANNO	RISULTATO
1966	eliminata nelle qualificazioni
1970	eliminata nelle qualificazioni
1974	eliminata nelle qualificazioni
1978	eliminata al 1º turno
1982	eliminata al 2º turno
1986	eliminata nelle qualificazioni

AUSTRIA



Gerhard Rodax (fotoCalderoni)

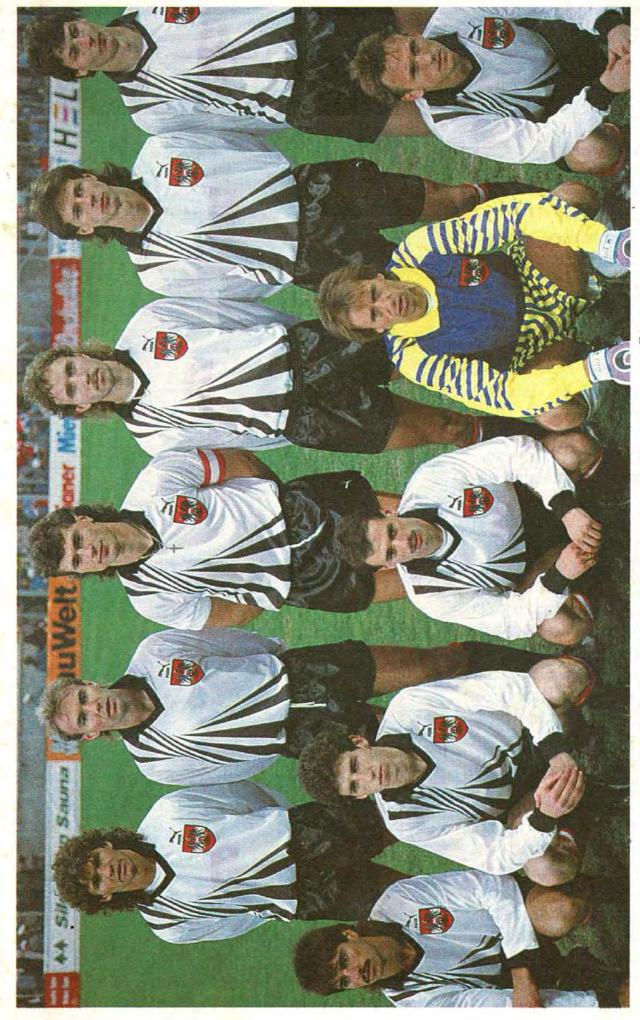


Andreas Ogris (fotoRichiardi)

							9	
COME SI È	QUA	LIF	CA	TA		. 16	- 1	
Islanda-Urss		1	1-1					
Turchia-Islanda						1	1-1	
Urss-Austria						2	2-0	
Germania Est-Island	da						2-0	
Austria-Turchia						3	3-2	
Turchia-Germania I	Est					3	3-1	
Germania Est-Turch	ia					C)-2	
Urss-Germania Est						3	3-0	
Turchia-Urss						C)-1	
Germania Est-Austri	ia					1	-1	
Urss-Islanda						1	-1	
Islanda-Austria						0-0		
Austria-Islanda							2-1	
Austria-Urss							0-0	
Islanda-Germania I	Est)-3	
Islanda-Turchia				-			2-1	
Germania Est-Urss							2-1	
Turchia-Austria							3-0	
Urss-Turchia							2-0	
Austria-Germania E	st					3	1-0	
CLASSIFICA	Р	G	V	N	Р	F	S	
Urss	11	8	4	3	1	11	4	
AUSTRIA	9	8	3	3	2	9	9	
Turchia	7	8	3	1	4	12	10	
Germania Est	7	8	3	1	4		13	
Islanda	6	8	1	4	3	6	11	



Alfred Hörtnagl (fotoCalderoni)



In piedi da sinistra: Armer, Rodax, Poister, Peci, Schöffel, Algner.
Accosciati: Russ, Hörtnagl, Flogel, Lindenberger, Streffel

on la partecipazione al Mondiale 1994 già in tasca (gli Stati Uniti saranno la nazione ospitante), la formazione di Bob Gansler, oriundo ungherese trapiantato negli States, cerca di guadagnarsi riconoscimenti e crediblità a livello internazionale attraverso la presenza (non pleonastica) a Italia 90. Fatto fuori il Messico da una stupidità dei suoi dirigenti, il cammino appare molto più facile: così però non è, in quanto la Nazionale a stelle e strisce soffre ancora di una notevole carenza offensiva, collegata alla scarsissima esperienza internazionale dei suoi giovani elementi. Nel raggruppamento conclusivo, Costa Rica parte subito in quarta, sottraendo immediatamente un posto per l'Italia. La lotta rimane circoscritta a USA e Trinidad & Tobago, e ad un certo punto appare che il biglietto del Mondiale debba prendere la via dei Caraibi. Nello scontro diretto decide tutto un gol di Caligiuri, forse il giocatore più rappresentativo della compagnia.



Marcelo Balboa (fotoBellini)

STATI UNITI



Il CT Bob Gansler (fotoZucchi)

IL CALENDARIO

10-6 Firenze STATI UNITI-CECOSLOV. ore 17

14-6 Roma ITALIA-STATI UNITI ore 21

19-6 Firenze AUSTRIA-STATI UNITI ore 21



John Stollmeyer (fotoBellini)

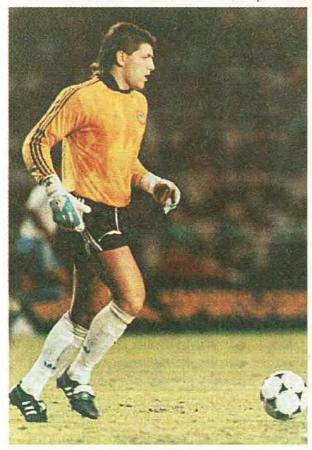
ANNO	RISULTATO
1930	eliminato in semifinale
1934	eliminato al 1º turno
1938-	non partecipa
1950	eliminato al 1º turno
1954	eliminato nelle qualificazioni
1958	eliminato nelle qualificazioni
1962	eliminato nelle qualificazioni

ANNO	RISULTATO
1966	eliminato nelle qualificazioni
1970	eliminato nelle qualificazioni
1974	eliminato nelle qualificazioni
1978	eliminato nelle qualificazioni
1982	eliminato nelle qualificazioni
1986	eliminato nelle qualificazioni

STATI UNITI

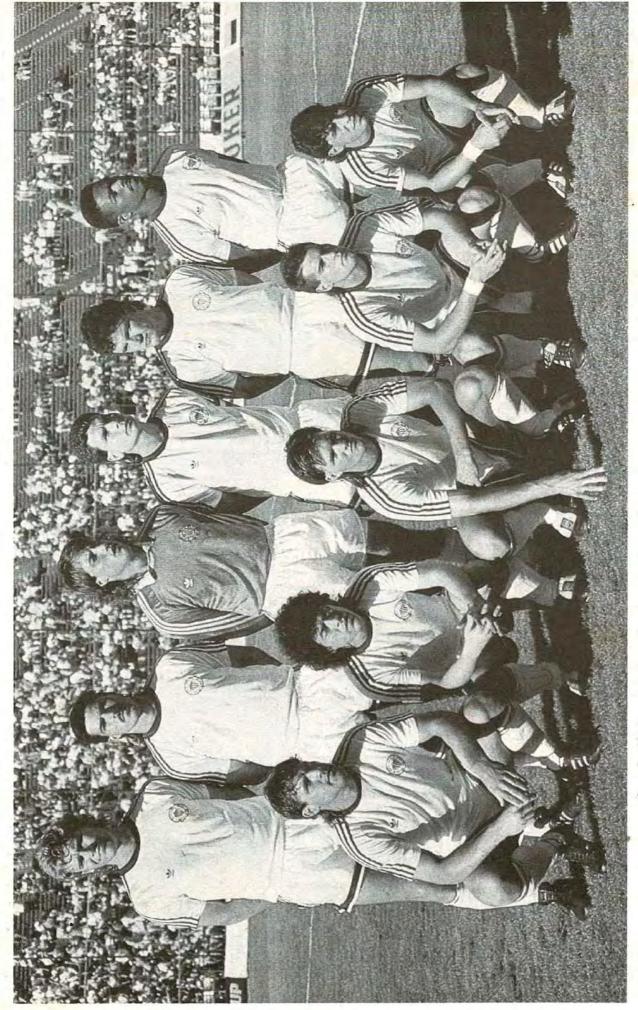


Eric Wynalda (fotoBellini)



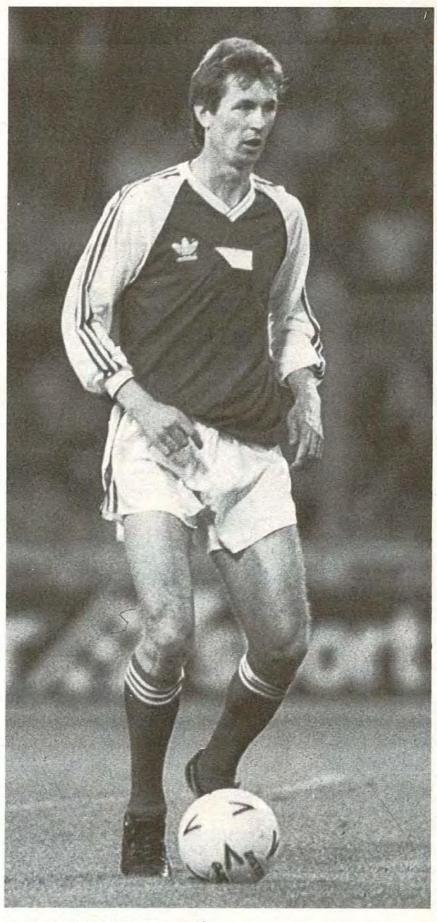
Tony Meola (fotoBellini)

COME SI È QUALIFICATA					
PRIMO TURNO					
Antigua-Antille Olandesi	0-1 1-3				
Giamaica-Portorico	1-0 2-1				
Guyana-Trinidad & Tobago	0-4 0-1				
Costa Rica-Panama	1-1 2-0				
Cuba-Guatemala	0-1 1-1				
SECONDO TURNO					
Antille Olandesi-El Salvador	0-1 0-5				
Giamaica-Stati Uniti	0-0 1-5				
Trinidad & Tobago-Honduras	0-0 1-1				
Guatemala-Canada	1-0 2-3				
Costa Rica qualificata per squalifica co	del Messi-				
GIRONE FINALE					
Guatemala-Costa Rica	1-0				
Costa Rica-Guatemala	2-1				
Costa Rica-Stati Uniti	1-0				
Stati Uniti-Costa Rica 1-					
Stati Uniti-Trinidad & Tobago 1-1					
Trinidad & Tobago-Costa Rica 1-1					
Costa Rica-Trinidad & Tobago	1-0				
Stati Uniti-Guatemala	2-1				
El Salvador-Costa Rica	2-4				
Costa Rica-El Salvador	1-0				
Trinidad & Tobago-El Salvador	2-0				
El Salvador-Trinidad & Tobago	0-0				
Guatemala-Trinidad & Tobago	0-1				
Trinidad & Tobago-Guatemala	2-1				
El Salvador-Stati Uniti	0-1				
Guatemala-Stati Uniti	0-0				
Stati Uniti-El Salvador 0-0					
Trinidad & Tobago-Stati Uniti	0-1				
N.B.: le partite tra Guatemala ed El Salvador annullate	sono state				
CLASSIFICA P G V N	PFS				
Costa Rica 11 8 5 1	210 6				
STATI UNITI 11 8 4 3 Trinidad & Tobago 9 8 3 3	210 6 1 6 3 2 7 5				
Guatemala 3 6 1 1	4 4 7				
Guatemala 3 6 1 1 El Salvador 2 6 0 2	4 2 8				



In piedi da sinistra: Doyle, Balboa, Keller, Windischmann, Goulet, Banks. Accosciati: Stolimeyer, Perez, Wynaida, Harkes, Ramos (totoZimmi)

settimo raggruppamento europeo comprendeva Belgio, Portogallo e Cecoslovacchia: tre squadre, sulla carta, abbastanza equilibrate ed ugualmente in grado di assicurarsi la qualificazione. Per Svizzera e Lussemburgo, solamente il «compito» di incassare più gol possibili e decidere eventualmente la differenzareti. I «Diavoli rossi» partivano subito a spron battuto, guadagnando un vantaggio non rimediabile da parte delle rivali. Cecoslovacchia e Portogallo rimanevano dunque in caccia della seconda piazza: erano gli scontri diretti a decidere del passaggio alla fase finale. Il match giocato in casa dei ceki risultava determinante: era una doppietta di Michal Bilek, l'uomo guida del centrocampo, a sancire la vittoria dei padroni di casa, che così si assicuravano una lunghezza di vantaggio pressoché incolmabile. La gara di ritorno non si schiodava dallo zero a zero: un risultato sufficiente a Venglos per esultare con i suoi uomini per la vittoria.



Jan Kocian (fotoThomas)

CECOSLOVACCHIA



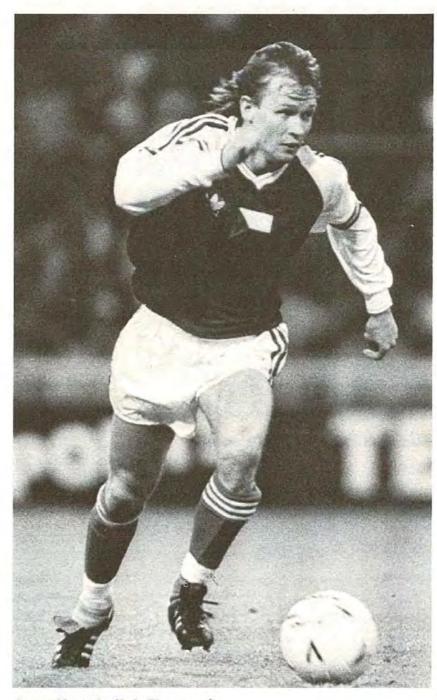
Il CT Jozef Venglos (fotoBevilacqua)

IL CALENDARIO

10-6 Firenze STATI UNITI-CECOSLOV. ore 17

15-6 Firenze AUSTRIA-CECOSLOV. ore 17

19-6 Roma ITALIA-CECOSLOV. ore 21



Ivan Hasek (fotoThomas)

ANNO	RISULTATO
1930	non partecipa
1934	seconda
1938	eliminata nei quarti
1950	non partecipa
1954	eliminata al 1º turno
1958	eliminata al 1º turno
1962	seconda

ANNO	RISULTATO
1966	eliminata nelle qualificazioni
1970	eliminata al 1º turno
1974	eliminata nelle qualificazioni
1978	eliminata nelle qualificazioni
1982	eliminata al 1º turno
1986	eliminata nelle qualificazioni

CECOSLOVACCHIA



Ludek Miklosko (fotoThomas)



Lubomir Moravcik (fotoThomas)

COME SI È	AUG	LIFI	CA	TO			3
Lussemburgo-Svizzera						1	-4
Lussemburgo-Cecoslov	raccl	nia				C)-2
Belgio-Svizzera						1	-0
Cecoslovacchia-Bel	gio					C)-0
Portogallo-Cecoslov	acc	hic	1			1	-0
Portogallo-Belgio							-1
Portogallo-Svizzera							-1
Belgio-Cecoslovacc							2-1
Cecoslovacchia-Lusser		go				4	_
Lussemburgo-Belgio						C	_
Svizzera-Cecoslovac	chic	1				C	
Belgio-Portogallo						3	
Svizzera-Portogallo						1	
Cecoslovacchia-Portogallo							2-1
Lussemburgo-Portogallo						C	
Svizzera-Belgio						2	2-2
Cecoslovacchia-Svizzera						3	_
Belgio-Lussemburgo						1	
Svizzera-Lussemburgo 2-1						2-1	
Portogallo-Cecoslovacchia 0-0)-U	
CLASSIFICA	Р	G	٧	N	P	F	S
Belgio 12 8 4 4				0	15	5	
CECOSLOVACCHIA 12 8 5 2					13	3	
Portogallo 10 8 4 2					11	8	
Svizzera 5 8 2 1					5	10	
Lussemburgo 1 8 0 1					7	3	22



Vladimir Kinier (fotoThomas)



In piedi da sinistra: Kocian, Mikiosko, Skuhravy, Kubik, Bielik, Weiss. Accosciati: Hasek, Bilek, Moravcik, Kinier, Straka (fotoThomas)

Al pari dell'Italia, qualificata di diritto alla fase finale del Mondiale 1990 in qualità di Paese organizzatore, l'Argentina non ha dovuto passare attraverso le forche caudine del turno eliminatorio grazie al titolo conquistato quattro anni fa in Messico. In questo periodo, la selezione biancoceleste non ha certo entusiasmato: sbattuta fuori dalla Coppa America 1987 in malo modo, solamente terza in quella del 1989 vinta dal Brasile, la formazione guidata dal dottor Bilardo ha lasciato più volte l'amaro in bocca ai suoi sostenitori. L'alibi è abbastanza valido: la mancanza di impegni veramente importanti nonché la continua emigrazione all'estero dei migliori talenti hanno impedito la costruzione di un undici titolare davvero valido ed efficace. È quello del gol il problema maggiore: l'attacco argentino è rimasto a digiuno di realizzazioni per oltre ottocento minuti, totalizzando un record storico. Tutto dipenderà dalle condizioni di Maradona: il quale, negli ultimi tempi, ha dimostrato di stare tornando quello del Messico.



Diego Maradona (fotoBorsari)

ARGENTINA



II CT Carlos Bilardo (fotoBorsari)

IL CALENDARIO

8-6 Milano ARGENTINA-CAMERUN

ore 18

13-6 Napoli ARGENTINA-URSS

ore 21

18-6 Napoli ARGENTINA-ROMANIA

ore 21



Jorge Burruchaga (fotoBorsari)

ANNO	RISULTATO
1930	seconda
1934	eliminata al 1º turno
1938	non partecipa
1950	non partecipa
1954	non partecipa
1958	eliminata al 1º turno
1962	eliminata al 1º turno

ANNO	RISULTATO
1966	eliminata nei quarti
1970	eliminata nelle qualificazioni
1974	eliminata al 2º turno
1978	campione
1982	eliminata al 2º turno
1986	campione

ARGENTINA





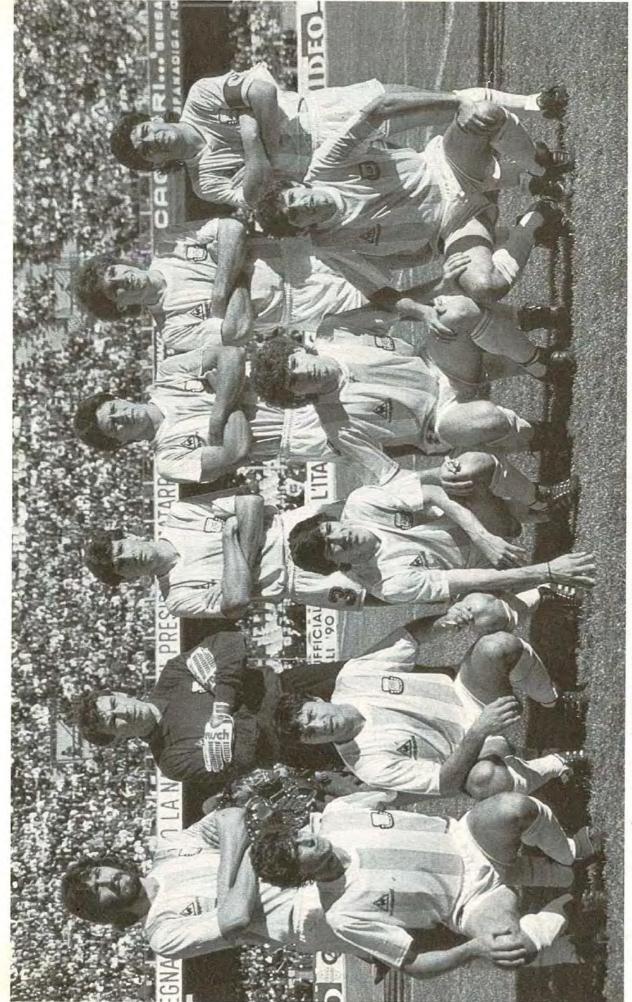
Sergio Batista (fotoBorsari)



Ricardo Giusti (fotoBorsari)



Nery Pumpido (fotoBorsari)



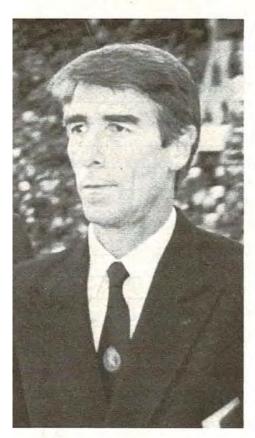
In piedi da sinistra: Batista, Pumpido, Simon, Monzon, Ruggeri, Maradona. Accosciati: Giusti, Olarticoechea, Basualdo, Dezotti, Burruchaga

«leoni indomabili» tornano al Mondiale otto anni dopo l'incredibile avventura di Spagna 82, quando uscirono imbattuti da un girone che comprendeva Italia e Polonia, prima e terza di quell'edizione. Perso il tecnico Claude Le Roy, che l'aveva condotta alla vittoria nella Coppa d'Africa 1988, la Nazionale gialloverde passa sotto la guida del sovietico Valeri Nepomniacij, allievo di Valeri Lobanovski e fautore di una disciplina quasi insopportabile per i calciatori africani. Nepomniacij non fallisce l'appuntamento con la qualificazione, ma la sua posizione non è mai sicura fino in fondo: man mano che il tempo passa, la federazione gli affianca allenatori indigeni, primo fra tutti Jean Manga-Onguene, vecchia gloria del calcio locale. Tra tutti questi problemi, il tecnico russo è giunto sino al Mondiale ancora seduto in panchina, anche se pare che il suo potere sia di molto sfumato. Due nomi da seguire: il laterale Tataw e la punta Oman-Biyick.



Jerom Kunde (fotoZucchi)

CAMERUN



II CT Valeri Nepomniaci

IL CALENDARIO

8-6 Milano ARGENTINA-CAMERUN ore 18

14-6 Bari CAMERUN-ROMANIA ore 17

> 18-6 Bari CAMERUN-URSS ore 21



Stephen Tataw (fotoThomas)

1	
ANNO	RISULTATO
1930	non partecipa
1934	non partecipa
1938	non partecipa
1950	non partecipa
1954	non partecipa
1958	non partecipa
1962	non partecipa

ANNO	RISULTATO
1966	non partecipa
1970	eliminato nelle qualificazion
1974	eliminato nelle qualificazion
1978	eliminato nelle qualificazion
1982	eliminato al 1º turno
1986	eliminato nelle qualificazion

CAMERUN



Francois Oman-Biyick (fotoThomas)



André Kana-Blyick (fotoZucchi)

SECOND	O TL	JRN	10				
Nigeria-Gabon						1	-0
Camerun-Angola						1	-1
Gabon-Camerun		-				1	-3
Angola-Nigeria						2	-2
Nigeria-Camerun						2	2-0
Angola-Gabon						2	-0
Angola-Camerun						1	-2
Gabon-Nigeria						1	-2
Nigeria-Angola						1	-0
Camerun-Gabon 2-				-1			
Camerun-Nigeria						1	-0
Gabon-Angola "			1	-0			
CLASSIFICA	P	G	٧	N	P	F	S
CAMERUN	9	6	4	1	1	9	6
Nigeria	7	6		1		7	5
Angola	4	6	1	2	3	6	7
Gabon	4	6	2	0	4	5	9
FIN	IALI						
Camerun-Tunisia						2	-0
Tunisia-Camerun						0	-1



Eugène Ekeke (fotoThomas)



In piedi da sinistra: Kana Biyick, Makanaky, Massing, Kunde, N'kono, Ebongue. Accosciati: Omam Biyick, Djonkep, Ebwelle, Libih, Tataw

lassificatasi seconda alle spalle dell'Olanda all'Europeo 1988 qualche rimpianto per quello che non è stato...), la Nazionale sovietica affrontava il girone di qualificazione ad Italia 90 con la tranquillità che le derivava dall'essere inserita in un girone abbastanza facile con Austria, Germania Est, Turchia, Islanda. Nel complesso, il biglietto per il Mondiale non è mai parso in discussione, anche se per la certezza matematica si è dovuta attendere l'ultima partita. Il bellissimo gioco e gli schemi spumeggianti che avevano caratterizzato le formazioni di Lobanovski sin dal 1985 sembrano essere via via svaniti nel nulla: il tanto decantato «calcio del Duemila» non esiste ormai più. Rimangono nomi altisonanti: Alexei Mikhailichenko (escluso all'ultimo momento dai ventidue), Rinat Dasaev (in netta fase calante), Alexandr Zavarov (le sue disavventure juventine sono ben note a tutti). Resta da vedere se il blasone sarà sufficiente o serviranno forze nuove.



Gennadi Litovchenko (fotoZucchi)



II CT Valeri Lobanovski (fotoZucchi)

IL CALENDARIO

9-6 Bari URSS-ROMANIA ore 17

14-6 Napoli ARGENTINA-URSS

ore 21 18-6 Bari

CAMERUN-URSS ore 21



Alexandr Zavarov (fotoRichiardi)

ANNO	RISULTATO
1930	non partecipa
1934	non partecipa
1938	non partecipa
1950	non partecipa
1954	non partecipa
1958	eliminata nei quarti
1962	eliminata nei quarti

ANNO	RISULTATO
1966	quarta
1970	eliminata nei quarti
1974	ritirata
1978	eliminata nelle qualificazioni
1982	eliminata al 2º turno
1986	eliminata negli ottavi

URSS



Sergej Alejnikov (fotoRichiardi)

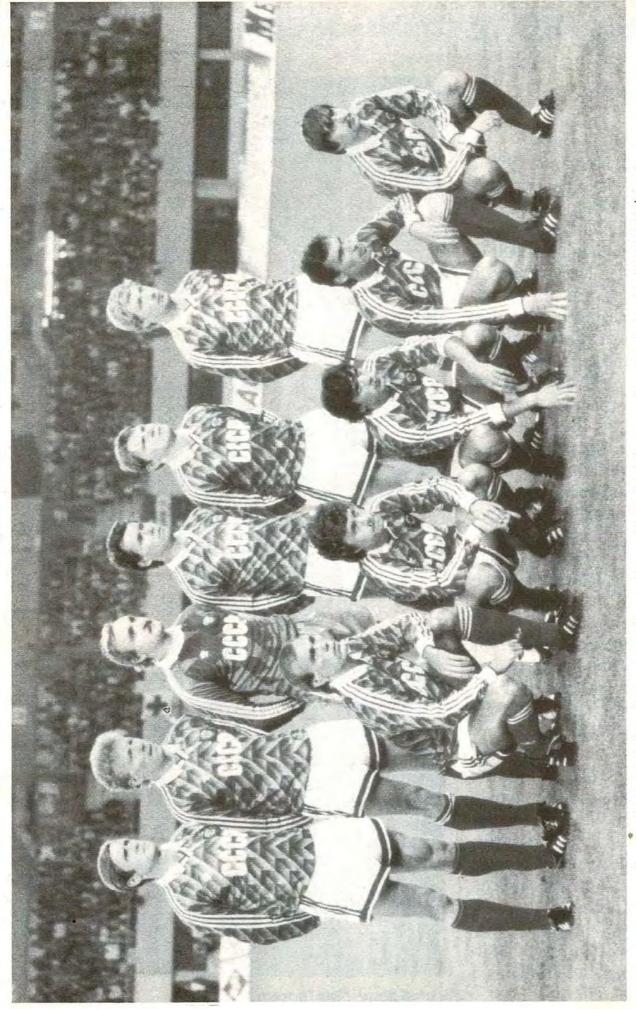


Igor Dobrovolski (fotoRichiardi)

COME SI	È QUA	LIF	ICA	TA				
Islanda-Urss	FI-TE					-	1-1	
Turchia-Islanda			1			1-1		
Urss-Austria						2-0		
Germania Est-Islar	nda					2	2-0	
Austria-Turchia							3-2	
Turchia-Germania	Est						3-1	
Germania Est-Turc	hia)-2	
Urss-Germania Est						3	3-0	
Turchia-Urss	6					()-1	
Germania Est-Aus	tria						1-1	
Urss-Islanda						1	1-1	
Islanda-Austria					0-0			
Austria-Islanda					2-1			
Austria-Urss					0-0			
Islanda-Germania Est				-)-3		
Islanda-Turchia						2-1		
Germania Est-Urss					2-1			
Turchia-Austria 3-0								
Urss-Turchia 2-0								
Austria-Germania Est 3-0					3-0			
CLASSIFICA	Р	G	V	N	P	F	S	
URSS	11	8	4	3		11	4	
Austria	9	8	3	3	2	9	9	
Turchia	7	8	3	1		12	10	
Germania Est 7 8 3 1 4 91				13				
Islanda	6	8	1	4	3	6	1	



Oleg Protasov (fotoThomas)



In piedi da sinistra: Bessonov, Kuznetsov, Chanov, Litovchenko, Gorlukovic, Mikhailichenko. Accosciati: Khidiatullin, Zavarov, Dobrovolski, Protasov, Cherenkov

1 15 novembre 1989 è ormai una data entrata nella storia del calcio romeno: in quel pomeriggio soleggiato la Nazionale di Emerich Jenei conquistò infatti la qualificazione per Italia '90, un traguardo che la selezione gialloblù falliva da ormai vent'anni. Il lavoro svolto dal tecnico, ma anche dagli allenatori di Dinamo e Steaua Bucarest, le due squadre da cui la Nazionale attinge a piene mani, ha finalmente dato ottimi frutti, dimostrando che all'Est possono esistere entità calcistiche alternative all'Unione Sovietica. Simbolo della squadra è ovviamente Gheorghe Hagi, stella della società che fu campione d'Europa 1986 e avversaria del Milan nella finale di Coppa dei Campioni 1989. Oltre a lui, da seguire con attenzione il giovanissimo Florin Raducioiu, che nella parte conclusiva della stagione si è messo in evidenza con prestazioni di straordinario valore tecnico, confermando tutto ciò che di buono si dice di lui da un paio d'anni.



Ioan Sabau (fotoThomas)

ROMANIA



II CT Emerich Jenei (fotoThomas)

IL CALENDARIO

9-6 Bari URSS-ROMANIA ore 17

14-6 Bari CAMERUN-ROMANIA

ore 17

18-6 Napoli ARGENTINA-ROMANIA

ore 21



Gheorghe Hagi (fotoBorsari)

ANNO	RISULTATO
1930	eliminata al 1º turno
1934	eliminata al 1º turno
1938 -	eliminata al 1º turno
1950	non partecipa
1954	eliminata nelle qualificazioni
1958	eliminata nelle qualificazioni
1962	non partecipa

ANNO	RISULTATO
1966	eliminata nelle qualificazioni
1970	eliminata al 1º turno
1974	eliminata nelle qualificazioni
1978	eliminata nelle qualificazioni
1982	eliminata nelle qualificazioni
1986	eliminata nelle qualificazioni

ROMANIA



Iosif Rotariu (fotoBorsari)



Gheorghe Popescu (fotoBorsari)

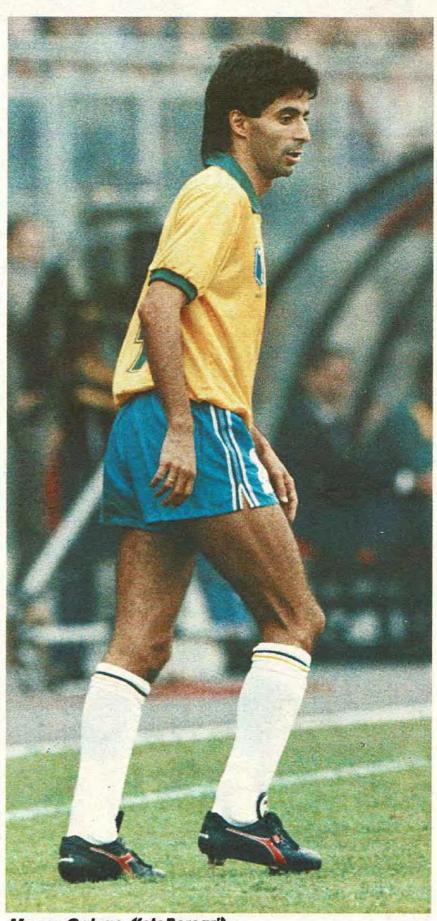




Danut Lupu (fotoBorsari)



tredici edizioni consecutive il Brasile non è mancato all'appuntamento con il Mondiale: ci mancherebbe che la gloriosa Seleção avesse fallito proprio questa volta. Per qualche giorno, invece, si è temuto il «peggio». Il fatto: al match decisivo del Maracanã, in programma il 3 settembre, Brasile e Cile si presentano con la possibilità di strappare il biglietto per la fase finale. Careca porta in vantaggio i suoi, ma il clima che si è instaurato nel periodo precedente lo scontro diretto porta ad una straordinaria tensione di nervi nei giocatori. Roberto Rojas, portiere degli andini, tenta di approfittare del lancio sul terreno di gioco di un razzo scagliato dagli spalti, fingendosi colpito e ferito. La finzione è ben condotta, l'arbitro si vede costretto a sospendere l'incontro per il ritiro dei cileni, ma alla fine la commedia viene «smascherata» e il Cile squalificato. Il Brasile nulla ruba: sul campo si era comunque dimostrato il più forte del girone.



Mauro Galvao (fotoBorsari)

BRASILE



II CT Sebastiao Lazaroni

IL CALENDARIO

10-6 Torino BRASILE-SVEZIA ore 21

16-6 Torino
BRASILE-COSTA RICA
ore 17

20-6 Torino BRASILE-SCOZIA ore 21



Antonio Careca (PhotoNews)

	3331111
ANNO	RISULTATO
1930	eliminato al 1º turno
1934	eliminato al 1º turno
1938	terzo
1950	secondo
1954	eliminato nei quarti
1958	campione
1962	campione

ANNO	RISULTATO
1966	eliminato al 1º turno
1970	campione
1974	quarto
1978	terzo
1982	eliminato al 2º turno
1986	eliminato nei quarti

BRASILE



Claudio Taffarel (fotoBorsari)

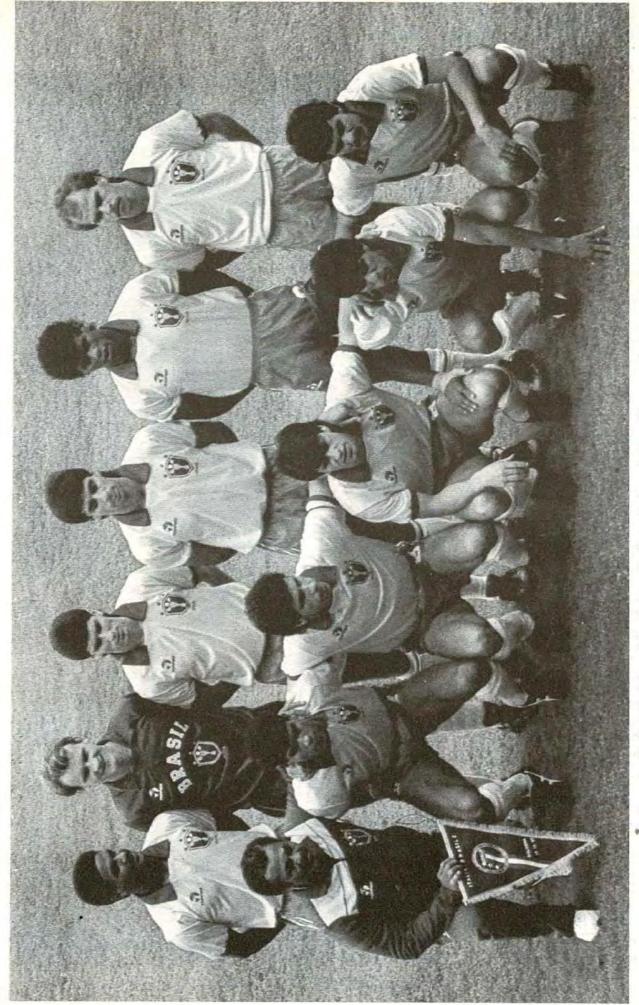


Carlos Dunga (fotoBorsari)

COME SI È	QUA	LIF	CA	TO			
Venezuela-Brasile		Z.				(0-4
Venezuela-Cile						-	1-3
Cile-Brasile							1-1
Brasile-Venezuela	enezuela 6-0						
Cile-Venezuela							5-0
Brasile-Cile	1-0	(2-	-0 (a to	avo	olir	10)
CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
BRASILE	7	4	3	1	0	13	1
Cile	5	4	2	1	1	9	4
Venezuela	0	4	0	0	4	1	18

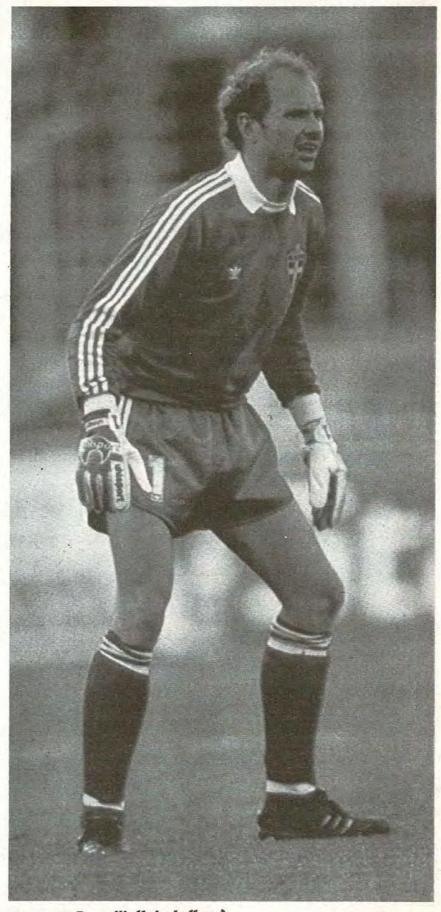


Valdo Candido (fotoJeffroy)



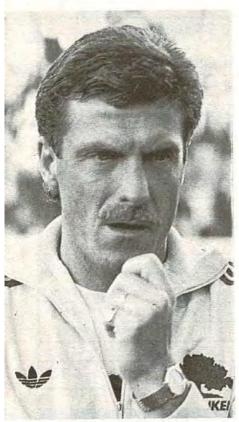
In piedi da sinistra: Mazinho, Taffarel, Jorginho, Mauro Galvao, Aldair, Alemao. Accosciati: Muller, Careca, Dunga, Silas, Ricardo Rocha

Se l'Inghilterra è stata protagonista del secondo raggruppamento europeo grazie alla sua difesa impermeabile (zero gol subiti in sei partite), la Svezia è stata comunque la formazione che si è aggiudicata la prima posizione nella graduatoria finale. La qualificazione dei nordici non è stata sofferta più di tanto: lo spirito battagliero ispirato magnificamente dal Ct Olle Nordin ha trovato terreno eccellente per attecchire negli uomini a sua disposizione: la squadra che in amichevole era capace di straordinarie prestazioni, ma che nei novanta minuti ufficiali si bloccava di fronte ad ostacoli neppure insormontabili, si è via via trasformata in una compagine sempre viva e pericolosa. Gli uomini chiave si chiamano Thern, Larsson e Magnusson, veri leader di una squadra che sta perdendo i «capi storici» naturali come gli «italiani» Prytz e Strömberg. I gialloblù sono ora una mina vagante in grado di minacciare qualsiasi avversario.



Thomas Ravelli (fotoJeffroy)

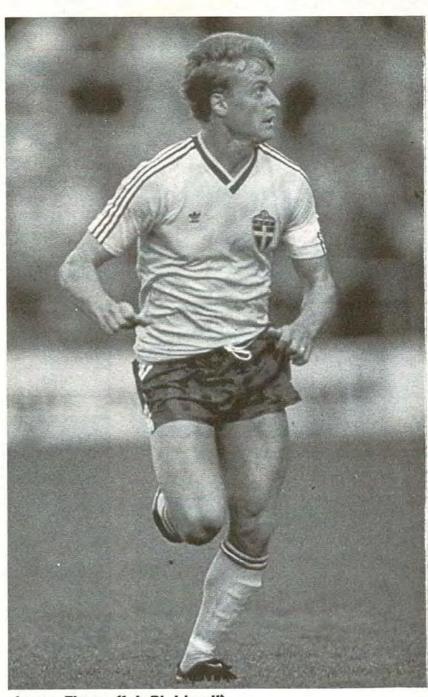
SVEZIA



II CT Olle Nordin (fotoBevilacqua)

IL CALENDARIO

10-6 Torino
BRASILE-SVEZIA
ore 21
16-6 Genova
SVEZIA-SCOZIA
ore 21
20-6 Genova
SVEZIA-COSTA RICA
ore 21



Jonas Them (fotoRichiardi)

	A STATE OF THE PARTY OF THE PAR
ANNO	RISULTATO
1930	non partecipa
1934	eliminata nei quarti
1938	quarta
1950 .	terza
1954	eliminata nelle qualificazioni
1958	seconda
1962	eliminata nelle qualificazioni

ANNO	RISULTATO
1966	eliminata nelle qualificazioni
1970	eliminata al 1º turno
1974	eliminata al 2º turno
1978	eliminata al 1º turno
1982	eliminata nelle qualificazioni
1986	eliminata nelle qualificazioni

SVEZIA

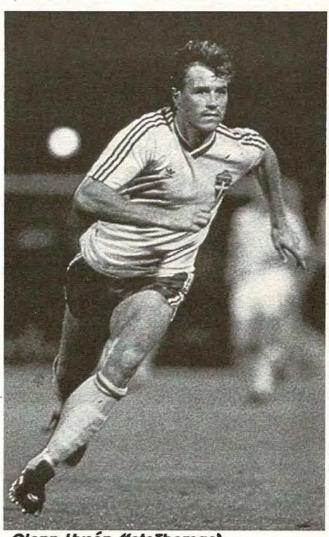


Mats Magnusson (fotoJeffroy)



Johnny Ekström (fotoRichlardi)



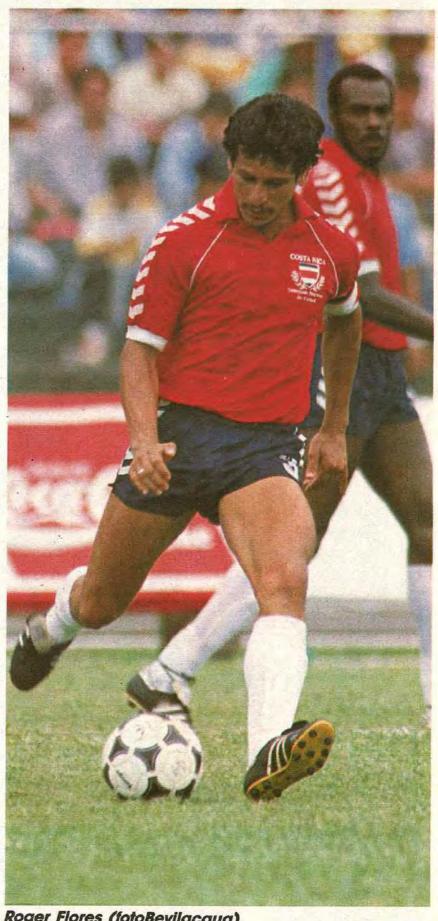


Glenn Hysén (fotoThomas)



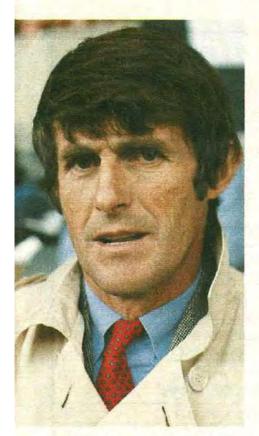
In piedi da sinistra: Magnusson, Ljung, Ekström, J. Nilsson, P. Larsson, T. Ravelli Accosciati: Engqvist, R. Nilsson, Ingesson, Them, Hysén

uella costaricana appartiene alla nutrita lista delle Nazionali che hanno mutato guida tecnica dopo il termine vittorioso delle qualificazioni: a Marvin Rodriguez Ramirez, una gloria del fútbol locale, è infatti succeduto lo slavo giramondo Bora Milutinovic, chiamato dalla federazione a risollevare le spente sorti della rappresentativa. Tutto accade dopo la conclusione della Marlboro Cup di Miami: il Costa Rica chiude con un pesante passivo il torneo, e a nulla conta l'ottimo lavoro svolto sino a quel momento dal tecnico indigeno. E dire che il Costa Rica era stata, in pratica, la prima formazione a guadagnarsi sul campo l'accesso alla fase finale del Mondiale, grazie agli undici punti messi in saccoccia nelle otto partite del Girone Concacaf. L'arrivo di Milutinovic ha radicalmente modificato l'assetto della squadra, soprattutto dopo l'innesto di alcuni giovani ritenuti trascurati dal precedente selezionatore. L'obiettivo massimo di Bora, ad ogni modo, è ottenere almeno un punto nel girone di ferro.



Roger Flores (fotoBevilacqua)

COSTA RICA



II CT Bora Milutinovic

IL CALENDARIO

11-6 Genova COSTA RICA-SCOZIA ore 17

16-6 Torino BRASILE-COSTA RICA ore 17

20-6 Genova SVEZIA-COSTA RICA ore 21



Juan Cayasso (fotoThomas)

ANNO	RISULTATO
1930	non partecipa
1934	non partecipa
1938	 non partecipa
1950	non partecipa
1954	non partecipa
1958	eliminata nelle qualificazioni
1962	eliminata nelle qualificazioni

ANNO	RISULTATO
1966	eliminata nelle qualificazioni
1970	eliminata nelle qualificazioni
1974	eliminata nelle qualificazioni
1978	eliminata nelle qualificazioni
1982	eliminata nelle qualificazioni
1986	eliminata nelle qualificazioni

COSTA RICA

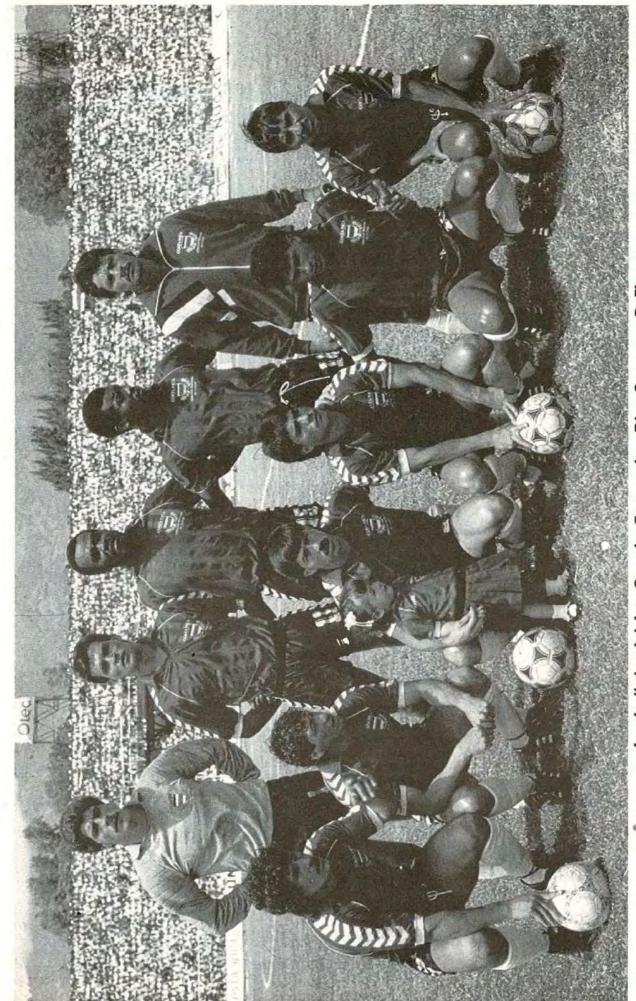


Claudio Jara (fotoBevilacqua)



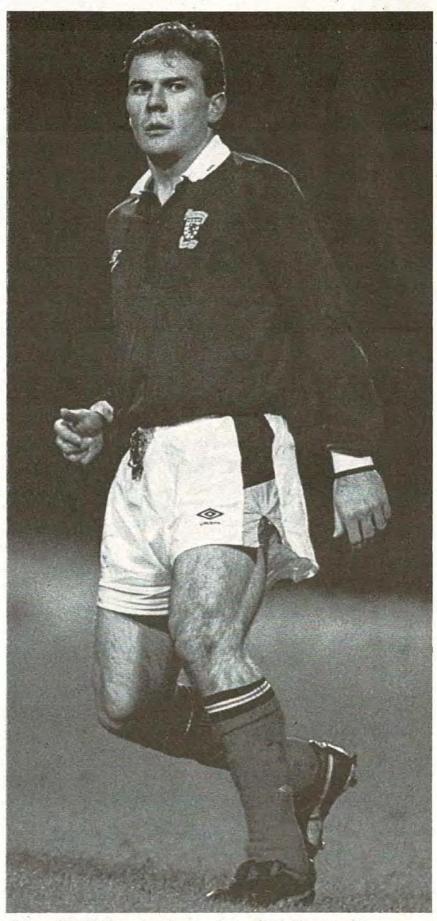
Luis Gabelo Conejo

COME SI È QUALIFICATA			
PRIMO TURNO			
Antigua-Antille Olandesi 0-1	1-3		
Giamaica-Portorico 1-0	2-1		
Guyana-Trinidad & Tobago 0-4	0-1		
Costa Rica-Panama 1-1	2-0		
Cuba-Guatemala 0-1	1-1		
SECONDO TURNO			
Antille Olandesi-El Salvador 0-1	0-5		
Giamaica-Stati Uniti 0-0	1-5		
Trinidad & Tobago-Honduras 0-0	1-1		
Guatemala-Canada 1-0:	2-3		
Costa Rica qualificata			
per squalifica del Messico			
GIRONE FINALE			
Guatemala-Costa Rica	1-0		
Costa Rica-Guatemala	2-1		
Costa Rica-Stati Uniti 1-0			
Stati Uniti-Costa Rica 1-0			
Stati Uniti-Trinidad & Tobago 1-1			
Trinidad & Tobago-Costa Rica 1-1			
Costa Rica-Trinidad & Tobago 1-0			
Stati Uniti-Guatemala 2-1			
El Salvador-Costa Rica 2-4			
Costa Rica-El Salvador 1-0			
Trinidad & Tobago-El Salvador 2-0			
El Salvador-Trinidad & Tobago 0-0			
Guatemala-Trinidad & Tobago 0-1			
Trinidad & Tobago-Guatemala 2-1			
El Salvador-Stati Uniti 0-1			
Guatemala-Stati Uniti 0-0			
Stati Uniti-El Salvador 0-0 Trinidad & Tobago-Stati Uniti 0-1			
Trinidad & Tobago-Stati Uniti N.B.: le partite tra Guatemala ed El S			
vador sono state annullate.	ui-		
CLASSIFICA P G V N P F			
COSTA RICA 11 8 5 1 210	6		
Stati Uniti 11 8 4 3 1 6	3		
Trinidada & Tobago 9 8 3 3 2 7	5		
Guatemala 3 6 1 1 4 4	7		
El Salvador 2 6 0 2 4 2	8		



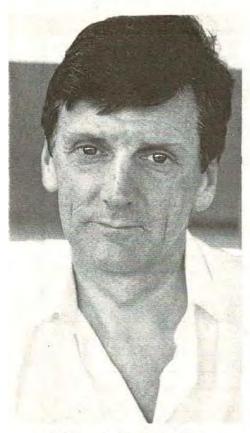
In piedi da sinistra: Conejo, Fernandez, Diaz, Cayasso, R. Flores. Accosciati: Montero, Jara, Chavarria, Quesada, Marchena, L. Flores

on tutta probabilità, la Scozia si presenta ad Italia '90 per ripercorrere le tappe di una storia ormai conosciuta: quella di una compagine dalle potenzialità veramente notevoli, ma che nelle giornate decisive si perde nei meandri di una crisi d'identità che dura da decenni. Colpa forse della polverizzazione dei talenti in un innumerevole elenco squadre, soprattutto straniere. Andy Roxburgh, tecnico silenzioso che fa del lavoro la sua arma migliore, non dispera: i singoli elementi a sua disposizione sono calciatori in grado di risolvere un incontro con un colpo d'ala. Un nome su tutti, quello di Maurice «Mo» Johnston, superbomber nel girone di qualificazione. Johnston, appena rientrato in patria dopo un'esperienza all'estero, ha realizzato reti decisive per le sorti della sua Nazionale: solo condizioni di forma precarie possono impedirgli di mettersi in luce anche al Mondiale come è nelle sue capacità. Da tenere d'occhio anche McCoist e McStay. Un punto debole: il portiere Leighton, che ultimamente ha fatto vedere pessime cose.



Brian McClair grande escluso (fotoThomas)

SCOZIA



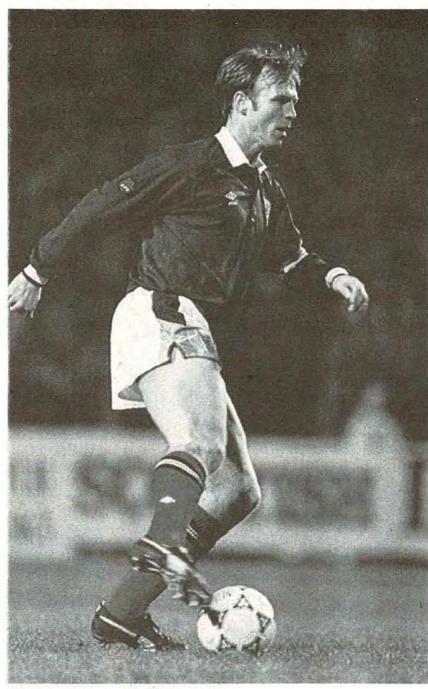
II CT Andy Roxburgh

IL CALENDARIO

11-6 Genova COSTA RICA-SCOZIA ore 17

> 16-6 Genova SVEZIA-SCOZIA ore 21

20-6 Torino BRASILE-SCOZIA ore 21



Alex McLeish (fotoThomas)

ANNO	RISULTATO
1930	non partecipa
1934	non partecipa
1938 •	non partecipa
1950	eliminata nelle qualificazioni
1954	eliminata al 1º turno
1958	eliminata al 1º turno
1962	eliminata nelle aualificazioni

ANNO	RISULTATO
1966	eliminata nelle qualificazioni
1970	eliminata nelle qualificazioni
1974	eliminata al 1º turno
1978	eliminata al 1º turno
1982	eliminata al 1º turno
1986	eliminata al 1º turno

SCOZIA



Maurice Johnston (fotoRichiardi)



Jim Bett (fotoThomas) 140

COME SI È G	AUG	LIF	CA	TA		
Norvegia-Scozia						1-2
Francia-Norvegia						1-0
Scozia-Jugoslavia						1-1
Cipro-Francia						1-1
Cipro-Norvegia						0-3
Jugoslavia-Francia						3-2
Jugoslavia-Cipro						4-0
Cipro-Scozia						2-3
Scozia-Francia						2-0
Scozia-Cipro						2-1
Francia-Jugoslavia						0-0
Norvegia-Cipro						3-1
Norvegia-Jugoslavia						1-2
Norvegia-Francia						1-1
Jugoslavia-Scozia						3-1
Jugoslavia-Norvegia						1-0
Francia-Scozia						3-0
Cipro-Jugoslavia				_		1-2
Scozia-Norvegia						1-1
Francia-Cipro		_	_		_	2-0
CLASSIFICA	Р	G	٧	N	P	
Jugoslavia	14	8	6	2	0	16 6
SCOZIA	10	8	4	2	2	1212 8 7
Francia	9	8	3	3	2	8 7
Norvegia	6	8	2	2	4	
Cipro	1	8	0	1	7	620

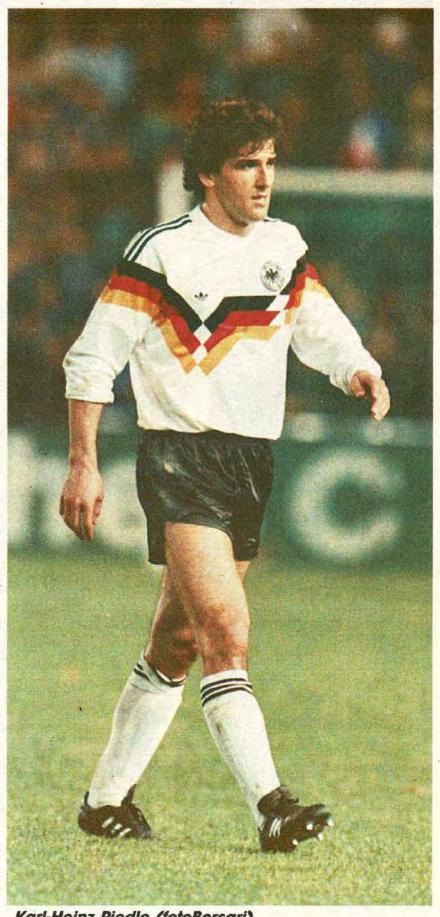


Murdo MacLeod (fotoThomas)



In piedi da sinistra: Altken, Gough, Gillespie, McLeish, Nicol, Leighton, Miller: Accosciati: McClair, McStay, Johnston, McCoist

Kaiser Franz Beckenbauer cercava un'immediata rivincita dopo il deludente europeo casalingo, culminato nell'eliminazione in semifinale da parte dei futuri campioni olandesi. Il tecnico tedesco fa debuttare alcune nuove leve, primo fra tutti quel Thomas Hässler che si rivelerà poi fondamentale nell'economia del gioco della squadra. Il cammino non è tranquillissimo, più che altro a causa della formula del girone 4, che consente solo alla prima classificata di accedere direttamente alla fase finale in Italia. Occorre un secondo posto con una validissima differenza reti per scongiurare ogni pericolo. La conferma della qualificazione arriva unicamente all'ultimo turno grazie all'affermazione ottenuta contro il Galles. All'appuntamento iridato, la Germania si presenta con qualche dubbio sulla tenuta complessiva, anche se non si deve dimenticare che nelle grandi occasioni i tedeschi non falliscono mai.



Karl-Heinz Riedle (fotoBorsari)

GERMANIA O.



II CT Franz Beckenbauer

IL CALENDARIO

10-6 Milano GERMANIA O.-JUGOSLAVIA ore 21

15-6 Milano GERMANIA O.-EMIRATI ARABI ore 21

19-6 Milano GERMANIA O.-COLOMBIA ore 17



Klaus Augenthaler (fotoBorsari)

	6001 AI I
ANNO	RISULTATO
1930	non partecipa
1934	terza
1938 -	eliminata al 1º turno
1950	non partecipa
1954	campione
1958	quarta
1962	eliminata nei quarti

ANNO	RISULTATO
1966	seconda
1970	terza
1974	campione
1978	eliminata al 2º turno
1982	seconda
1986	seconda

GERMANIA O.

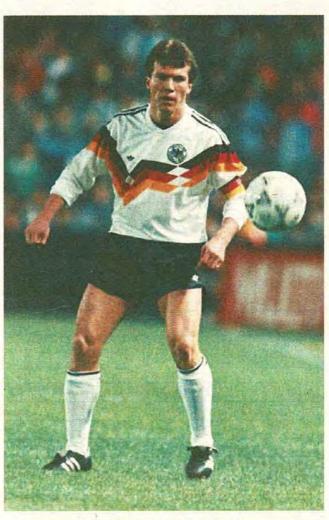


Bodo Iligner (fotoBorsari)



Thomas Hässler (fotoBorsari)

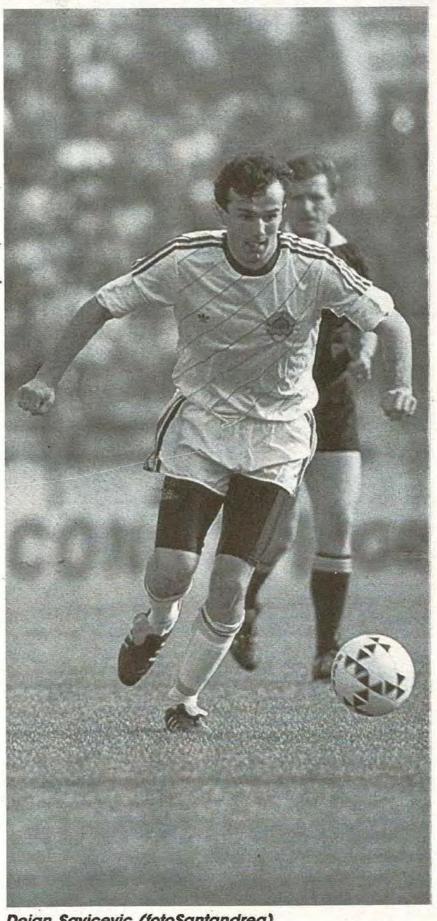




Lothar Matthäus (fotoBorsari)

Al completo, la «rosa» della Nazionale fedesca (fotoBevilacqua)

a Nazionale dei «mercenari» slavi si riunisce solamente nelle occasioni importanti: nonostante il continuo fiorire di grandi talenti, la selezione «plava» risente sempre del fenomeno dell' immigrazione verso lidi più remunerativi oltre confine. Le stelle degli anni Novanta, Stojkovic, Savicevic Prosinecki sono tra i pochi a militare ancora in formazioni di Belgrado e dintorni, gli altri (soprattutto i «senatori») giocano in Francia, Italia e Germania. Il tecnico Iviça Osim pesca così a piene mani nelle compagini locali. schierando quasi sempre una formazione diversa senza che il gioco spumeggiante caratteristico della Jugoslavia ne abbia a soffrire. Il girone non è difficilissimo (anche se gli avversari sono Scozia e Francia, Norvegia e Cipro non contavano...), visto il non eccezionale stato di forma di britannici e transalpini. Attenzione quindi a questa Jugoslavia, un undici in grado, quando in vena, di strapazzare qualsiasi formazione al mondo.



Dejan Savicevic (fotoSantandrea)

JUGOSLAVIA



II CT Iviça Osim

IL CALENDARIO

10-6 Milano GERMANIA O.-JUGOSLAVIA ore 21

14-6 Bologna JUGOSLAVIA-COLOMBIA ore 17

19-6 Bologna JUGOSLAVIA-EMIRATI A. ore 17



Tomislav Ivkovic (fotoThomas)

	4001711
ANNO	RISULTATO
1930	semifinalista
1934	eliminata nelle qualificazioni
1938	·eliminata nelle qualificazioni
1950	eliminata al 1º turno
1954	eliminata nei quarti
1958	eliminata nei quarti
1962	quarta

ANNO	RISULTATO
1966	eliminata nelle qualificazioni
1970	eliminata nelle qualificazioni
1974	eliminata al 2º turno
1978	eliminata nelle qualificazioni
1982	eliminato al 1º furno
1986	eliminata nelle qualificazioni

JUGOSLAVIA

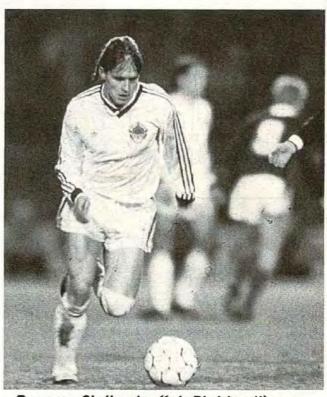


Robert Prosinecki (fotoVilla)



Zlatko Vujovic (fotoJeffroy)

COME SI È	QUA	LIF	CA	TA		1	- 1
Norvegia-Scozia						1	-2
Francia-Norvegia	-					1	-0
Scozia-Jugoslavia						1	-1
Cipro-Francia						1	-1
Cipro-Norvegia						C	
Jugoslavia-Francia						3	3-2
Jugoslavia-Cipro						1	
Cipro-Scozia						2	2-3
Scozia-Francia							
Scozia-Cipro							2-1
Francia-Jugoslavia						C	
Norvegia-Cipro	-					3	
Norvegia-Jugoslavia	1					1	-2
Norvegia-Francia							-1
Jugoslavia-Scozia							3-1
Jugoslavia-Norvegio	1						-0
Francia-Scozia			_	-	_	- 3	9-0
Cipro-Jugoslavia			_			1	-2
Scozia-Norvegia	_		_		_	2	-1
Francia-Cipro	_	-	-	_	_		2-0
CLASSIFICA	Р	G	V	N	P	F	S
JUGOSLAVIA	14	8	6	2	0	16	6
Scozia	10	8	4	2	2	12	12
Francia	9	8	3	3	2	8	7
Norvegia	6	8	2	2		10	9
Cipro	1	8	0	1	7	6	20

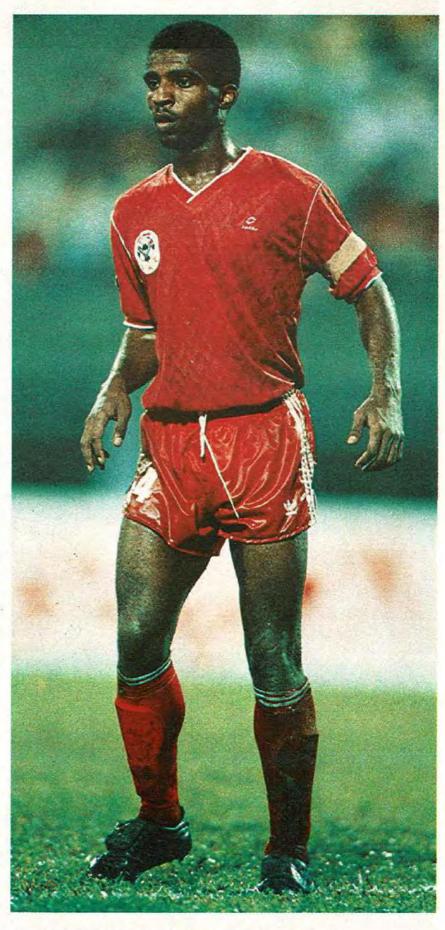


Dragan Stojkovic (fotoRichiardi)



In piedi da sinistra: Zl. Vujovic, Zo.Vujovic, Stanojkovic, Katanec, Ivkovic, Spasic, Jozic. Accosciati: Stojkovic, Susic, Bazdarevic, Hadzibegic (fotoJeffroy)

Gli Emirati Arabi Uniti si presentano al Mondiale con un singolare record, quello di aver cambiato per ben due volte allenatore dopo la conquista del biglietto per Italia '90. Guadagnato un posto al sole grazie all'illuminata guida tecnica del brasiliano Mario Zagalo, già campione del mondo sia come giocatore che come allenatore, la federcalcio degli sceicchi si inalbera nel momento in cui questi grida ai quattro venti di essere l'unico artefice del trionfo di Singapore e di aver superato ostacoli giganti sulla via di Roma. I dirigenti non sopportano questa dichiarazione e lo esonerano senza frapporre indugio. Al posto di Zagalo viene chiamato lo sconosciuto polacco Bernard Blaut, un misero palmarès in panchina. Il suo «regno» dura poco più di un mese: dopo una breve serie di amichevoli finite nel peggiore dei modi, egli viene sollevato e sostituito da un altro brasiliano, Carlos Alberto Parreira, che guiderà la squadra al Mondiale. Nella speranza di non fare la fine del connazionale...



Mubarak Ghanim Mubarak (fotoThomas)

EMIRATI ARABI



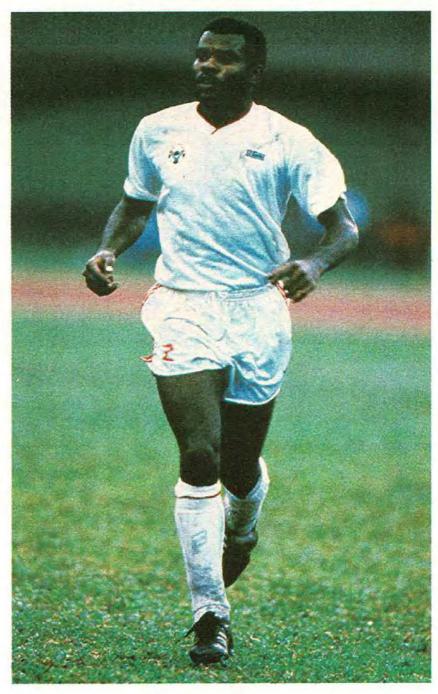
II CT Carlos Alberto Parreira

IL CALENDARIO

9-6 Bologna EMIRATI A.-COLOMBIA ore 17

15-6 Milano GERMANIA O.-EMIRATI A. ore 21

19-6 Bologna JUGO\$LAVIA-EMIRATI A. ore 17



Khalil Ghanim Mubarak (fotoThomas)

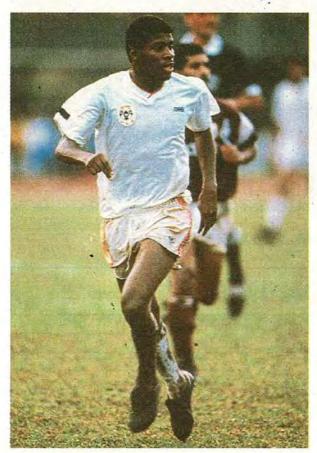
	0001111
ANNO	RISULTATO
1930	non partecipa
1934	non partecipa
1938	non partecipa
1950	non partecipa
1954	non partecipa
1958	non partecipa
1962	non partecipa

ANNO	RISULTATO
1966	non partecipa
1970	non partecipa
1974	non partecipa
1978	non partecipa
1982	non partecipa
1986	eliminata nelle qualificazioni

EMIRATI ARABI



Ibrahim Meer (fotoRichiardi)



Nasser Khamis (fotoThomas)

COME SI È				ТО			
				_		0	-1
Pakistan-Kuwait	h.	_		-			-2
Kuwait-Emirati Ara		_	-	_	_		
Emirati Arabi-Pakis	tan						-0
Kuwait-Pakistan	-11		_		_	_	-0
Emirati Arabi-Kuwa				_	_		-0
Pakistan-Emirati A	abi	_	-	_		1	-4
CLASSIFICA	Р	G	٧	N	P	F	S
Emirati Arabi	6	4	3	0		12	4
Kuwait	6	4	3	0	1	6	3
Pakistan	0	4	0	0	4	1	12
COSÌ NEL G	SIRON	E F	IN	ALE			Ť
Corea del Nord-Er	mirati	Ar	ab	i			-0
Cina-Arabia Saud	ita					2	-1
Corea del Sud-Qa	atar					0	-0
Corea del Nord-C	orea	de	el S	iud		0	-1
Arabia Saudita-Qa	atar						-1
Cina-Emirati Arabi							-2
Corea del Nord-G	atar					2	-0
Cina-Corea del Si	ud					0	-1
Arabia Saudita-Em		Arc	ide			0	-0
Emirati Arabi-Qata						1	-1
Cina-Corea del N						1	-0
Arabia Saudita-Corea del Sud 0-2						-2	
Corea del Sud-Emirati Arabi 1-1							
Arabia Saudita-Co				orc		2	-0
Cina-Qatar						1	-2
CLASSIFICA	Р	G	V	N	P	F	7/1
Corea del Sud	8	5	3	2	0	5	1
EMIRATI ARABI	6	5	1	4	0	4	
Qatar	5	5	1	3	1	4	
Cina	4	5	2	0	3	5	6
Arabia Saudita	4	5		2	3 2 3	4	5
Corea del Nord	3	5	1	1	3	2	4



Al Taliyani (fotoRichiardi)



In piedi da sinistra: Khalil Mubarak, Abdulrahman Abdullah, Obaid Hilai, Ali Thani Juma'a, Nasser Mubarak, Muhsin Faraj. Accosciati: Fahad Mubarak, Eissa Meer, Hussain Abbas, Abdulrazak Ibrahim, Ibrahim Meer

a Colombia si presenta sul palcoscenico mondiale dopo ventotto anni: l'ultima sua partecipazione risale infatti al 1962, edizione cilena. L'indiscusso leader della squadra è Carlos Valderrama. il cosiddetto «Gullit biondo», anche se negli ultimi due anni il suo rendimento è enormemente calato. Valderrama torna in patria per gli impegni della Nazionale, ritrovando una formazione decisamente più quadrata rispetto al periodo immediatamente precedente: le assidue cure di Francisco Maturana, allenatore anche del Nacional Medellin campione continentale 1989, hanno dato i loro frutti. La selezione giallorossa non è più la «bella senz'anima» degli anni Settanta-Ottanta, l'undici che entusiasmava le platee ma regolarmente lasciava agli altri il risultato. Superate Paraguay e Ecuador, nello spareggio l'avversario è Israele, troppo debole per complicare la vita ai sudamericani. In Italia si attende la consacrazione, anche se le ultime amichevoli non sono state veramente confortanti.



René Higuita (fotoBellini)

COLOMBIA



II CT Francisco Maturana

IL CALENDARIO

9-6 Bologna EMIRATI A.-COLOMBIA ore 17

14-6 Bologna JUGOSLAVIA-COLOMBIA ore 17

19-6 Bologna GERMANIA O.-COLOMBIA ore 17



Luis Perea (fotoBellini)

ANNO	RISULTATO
1930	non partecipa
1934	non partecipa
1938	.non partecipa
1950	non partecipa
1954	non partecipa
1958	eliminata nelle qualificazioni
1962	eliminata al 1º turno

ANNO	RISULTATO
1966	eliminata nelle qualificazioni
1970	eliminata nelle qualificazioni
1974	eliminata nelle qualificazioni
1978	eliminata nelle qualificazioni
1982	eliminata nelle qualificazioni
1986	eliminata nelle qualificazioni

COLOMBIA



Alexis Garcia (fotoBellini)



Luis Herrera (fotoBellini)

COME SI È G	QUA	LIF	CA	TA				
Colombia-Ecuador					1	2	-0	
Paraguay-Colombia						2	-1	
Paraguay-Ecuador						2	-1	
Ecuador-Colombia						0	-0	
Colombia-Paraguay						2	2-1	
Ecuador-Paraguay				3-1				
CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	s	
COLOMBIA	5	4	2	1	1	5	3	
Paraguay	4	4	2	0	2	6	7	
Ecuador	2	4	1	1	2	4	5	
SPARE	G	0						
Colombia-Israele						1	-0	
Israele-Colombia						0	-0	

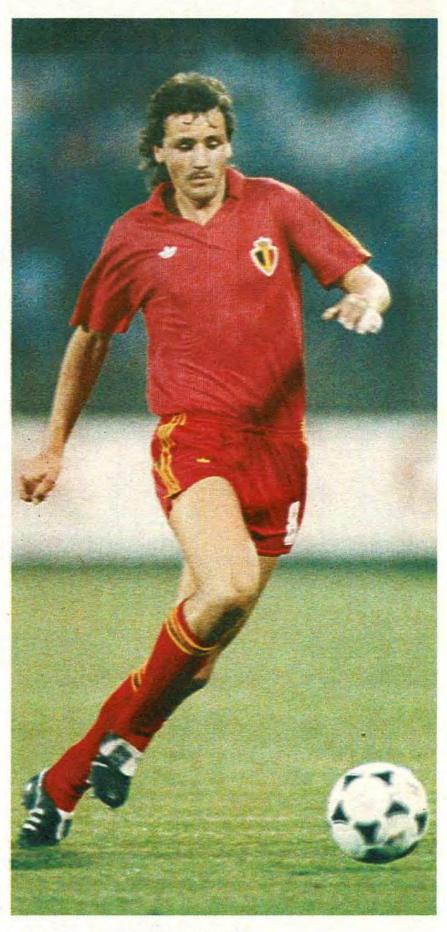


Alexis Mendoza (fotoBellini)



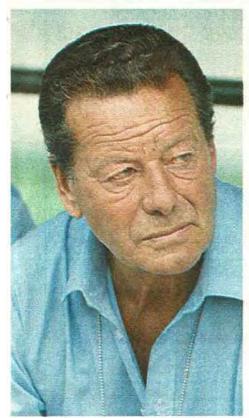
In piedi da sinistra: Perea, Fajardo, Usuriaga, Cabrera, Mendoza, Higuita. . Accosciati: Iguaran, Fajardo, Herrera, Garcia, Rincon

I caso del Belgio è abbastanza curioso: la squadra ha iniziato il girone di qualificazione con alla sua guida il vecchio Guv Thys, ormai sulla breccia da quindici anni. Dopo cinque partite e otto punti in saccoccia, Thys decide di passare la mano ad un allievo, Walter suo Meeuws. Questi non può fare danni sul piano della classifica: ai «diavoli rossi» sono sufficienti quattro punti da raccogliere contro Portogallo, Sviz-Lussemburgo. zera e Meeuws non fallisce ovviamente l'impresa, ma snatura completamente il gioco brillante e pieno di idee della rappresentativa: i giocatori non gradiscono i suoi metodi e le sue concezioni calcistiche. pretendendo la sua testa. La federazione raccoglie l'istanza e lo liquida al termine di alcune amichevoli concluse con squallide prestazioni. Torna quindi al timone il quasi settantenne Thys, adorato dalla squadra, che lo considera come un padre. E ora, il Belgio punta a ripetere l'impresa messicana.



Bruno Versavel (fotoRichiardi)

BELGIO



II CT Guy Thys (fotoZucchi)

IL CALENDARIO

12-6 Verona BELGIO-COREA DEL S. ore 17

17-6 Verona **BELGIO-URUGUAY** ore 21

21-6 Verona **BELGIO-SPAGNA** ore 17

COSÌ AI MONDIALI



Mark Emmers (fotoRichiardi)

RISULTATO ANNO eliminato al 1º turno 1930 1934 eliminato al 1º turno eliminato al 1º turno 1938 non partecipa eliminato al 1º turno 1950 1954 eliminato nelle qualificazioni 1958 eliminato nelle qualificazioni 1962

ANNO	RISULTATO
1966	eliminato nelle qualificazioni
1970	eliminato al 1º turno
1974	eliminato nelle qualificazioni
1978	eliminato nelle qualificazioni
1982	eliminato al 2º turno
1986	quarto

BELGIO



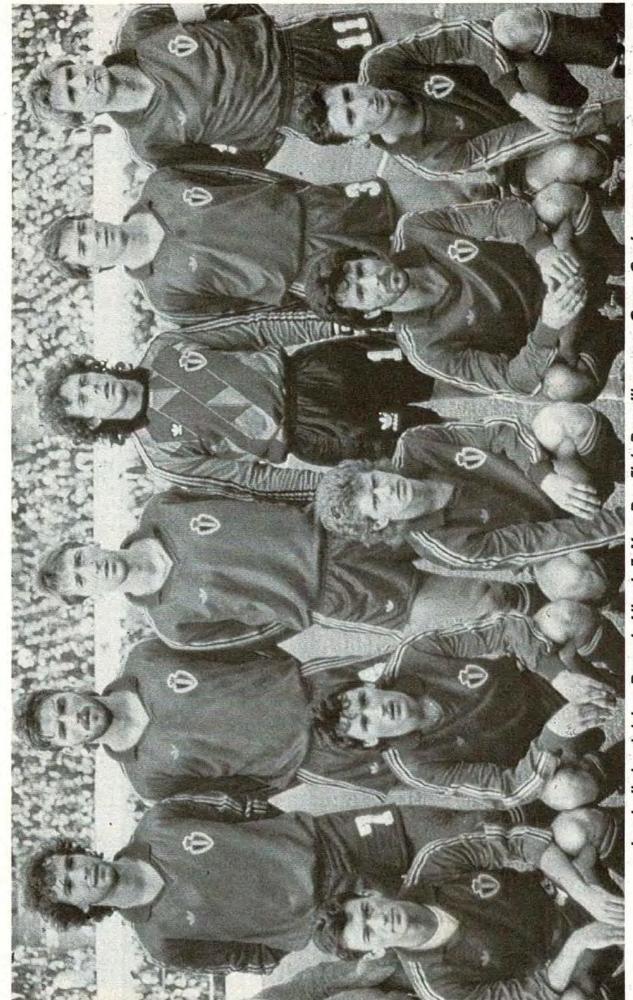
Luc Nilis (fotoZimmermann)

Marc Degryse (fotoJeffroy)

					_	_	_
COME SI È	QUA	LIFI	CA	TO			
Lussemburgo-Svizzera							-4
Lussemburgo-Cecoslovacchia						0	-2
Belgio-Svizzera						1	-0
Cecoslovacchia-Belgio						0	-0
Portogallo-Cecoslovacchia							-0
Portogallo-Belgio							-1
Portogallo-Svizzera							-1
Belgio-Cecoslovacchia						_	-1
Cecoslovacchia-Lussemburgo						0	
Lussemburgo-Belgio						0	-5
Svizzera-Cecoslovacchia						0	
Belgio-Portogallo						3	
Svizzera-Portogallo						1	-2
Cecoslovacchia-Portogallo						_	-1
Lussemburgo-Portogallo						0	-3
Svizzera-Belgio							-2
Cecoslovacchia-Svizzera					3-0		
Belgio-Lussemburgo					1-1		
Svizzera-Lussemburgo					2-1		
Portogallo-Cecoslovacchia						0	-0
CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
BELGIO	12	8	4	4			
Cecoslovacchia	12		5	2	11	3	
Portogallo	10	8	4	2	21 51	1	8
Svizzera	5	8	2	1	51		14
Lussemburgo	1	8	0	1	7	32	22



Michel Preud'homme (fotoRichiardi)



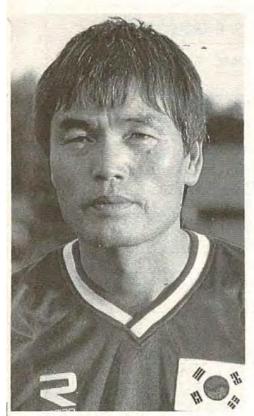
In piedi da sinistra: Demol, Albert, F. Van Der Elst, Preud'homme, Grun, Ceulemans. Accosciati: Degryse, Versavel, Emmers, Gerets, Nilis (fotoBevilacqua)

er non mancare al terzo appuntamento con Mondiale, secondo consecutivo, i coreani di Seul non lasciano nulla di intentato. Lee Hoe-Taik, selezionatore della formazione, raduna suoi uomini come se fossero militari ed impartisce loro lezioni di tecnica e tattica calcistica di ottimo livello. La tradizionale velocità di base degli orientali deve essere surrogata da adeguate capacità nel trattamento di palla, sostiene il tecnico. I fatti gli danno ragione al cento per cento: il reparto offensivo esplode ed entusiasma, realizzando la bellezza di venticinque reti nelle sei partite del primo turno. A Singapore, sede del raggruppamento finale asiatico, la Corea del Sud parte nettamente favorita e non tradisce le attese, chiudendo al primo posto con tre vittorie ed un pari, con una sola rete al passivo. Il personaggio è Kim Joo-Sung, capelli da Sansone e velocità straordinaria. Da non perdere a Italia '90.



Kim Joo-Sung (fotoRichiardi)

COREA DEL SUD



Il CT Lee Hoe-Taik (fotoBevilacqua)

IL CALENDARIO

12-6 Verona BELGIO-COREA DEL S. ore 17

17-6 Udine COREA DEL S.-SPAGNA ore 21

21-6 Udine COREA DEL S.-URUGUAY ore 17



Choi Kang-Hee (fotoRichiardi)

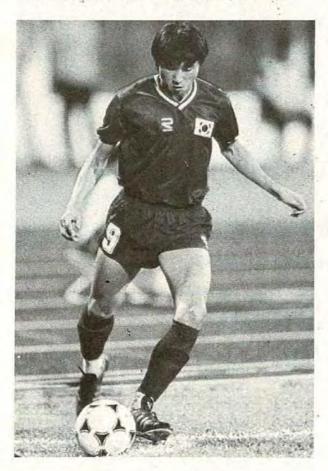
ANNO	RISULTATO
1930	non partecipa
1934	non partecipa
1938	 non partecipa
1950	non partecipa
1954	eliminata al 1º turno
1958	non partecipa
1962	eliminata nelle qualificazioni

ANNO	RISULTATO
1966	ritirata
1970	eliminata nelle qualificazioni
1974	eliminata nelle qualificazioni
1978	eliminata nelle qualificazioni
1982	eliminata nelle qualificazioni
1986	eliminata al 1º turno

COREA DEL SUD



Choi Soon-Ho (fotoBevilacqua)



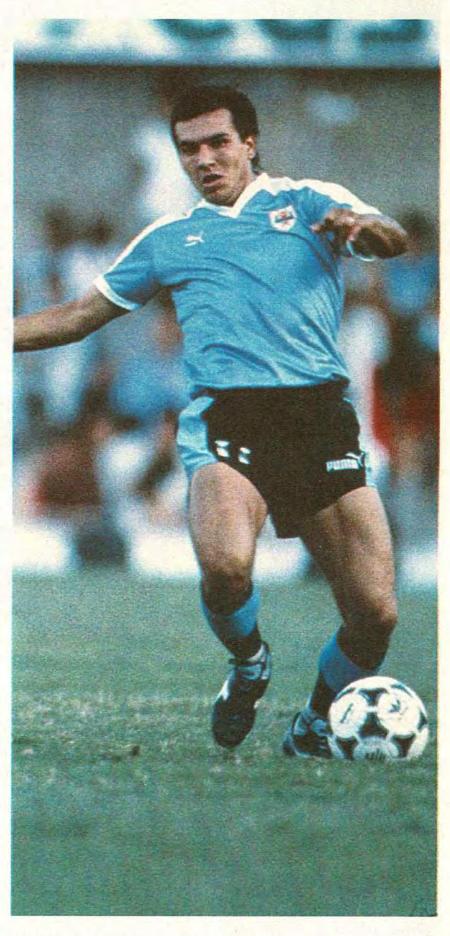
Hwangbo-Kwan (fotoRichiardi)

			-				
COME SI È	QUA	LIF	ICA	ATA			
PRIMO	TUR	NC)				
Malaysia-Nepal						2	2-0
Corea del Sud-Sing	apo	re) į				3-0
Corea del Sud-Nep						9	0-0
Malaysia-Singapore						1	-0
Singapore-Nepal	-					3	0-0
Corea del Sud-Mala	aysic	1				3	8-0
Singapore-Malaysia						2	2-2
Corea del Sud-Nep						_	-0
Malaysia-Corea del	Suc	1					1-3
Singapore-Nepal	40.2				-		-0
Singapore-Corea de	el Su	ıd				_)-3
Malaysia-Nepal						3	-0
CLASSIFICA	Р	G	V	N	P	F	S
COREA DEL SUD	12	6	6	0	0	25	0
Malaysia	7	6	3	1	2		8
Singapore	5	6	2	1	3	12	9
Nepal	0	6	0	0	6	0:	28
GIRONE				Lle	141		0
Cina Arabia Squalita		Arc	IOL	Ur	IIII	_	-0
Cina-Arabia Saudita 2-1							
Corea del Sud-Qatar 0-0 Corea del Sud-Corea del Nord 1-0							
		eı	VO	a	_	_	$\overline{}$
Arabia Saudita-Qatar 1-1 Emirati Arabi Uniti-Cina 2-1							
Corea del Nord-Qatar 2-0 Corea del Sud-Cina 1-0							
Arabia Saudita-Emir		Ara	hi l	Ini	ti		-0
Emirati Arabi Uniti-Q			01	0111	.,	_	-1
Cina-Corea del Nor		-					-0
Corea del Sud-Arab		au	dite	7			-0
Corea del Sud-Emiro					i		-1
Arabia Saudita-Core							-0
Qatar-Cina							-1
CLASSIFICA	Р	G	V	N	Р	F	s
COREA DEL SUD	8	5	3	2	0	5	1
						3	
							5
							6
Arabia Saudita 4 5 1 2 2 4 5						$\overline{}$	
Corea del Nord	3	5	1	1	3	2	4
					_		
						_	



In piedi da sinistra: Chun Yong-Hwan, Kim Poong-Yoo, Hwang Seon-Hong, Kim Joo-Sung, Yoon Deuk-Yeo, Choi Soon-Ho.
Accosciati: Choi Kang-Hee, Gu Sang-Bum, Hwangbo-Kwan, Park Kyung-Hoon, Lee Young-Jin

I turno di qualificazione al Mondiale chiude per tutte le selezioni sudamericane un'estate particolarmente calda. Dopo la Coppa America, si apre il ciclo di partite iridate, che l'Uruguay affronta con il morale altissimo per il secondo posto ottenuto nella competizione continentale. Gli avversari, Bolivia e Perú, non paiono preoccupare più di tanto, ma l'altitudine di La Paz gioca un brutto scherzo alla «Celeste», che rimane bloccata sul piano fisico come sempre accade a chi si avventura da quelle parti. I boliviani, però, non sanno ripetere sui campi esterni le imprese casalinghe, lasciando a Montevideo i due punti che decidono la graduatoria finale del raggruppamento. È la differenza reti a scegliere la magnifica eletta a Italia '90, con gli «orientales» a spuntarla grazie al miglior saldo attivo. Sugli scudi Ruben Sosa, bomber delle eliminatorie e vera punta di diamante della squadra, diretta con orgoglio da Oscar Washington Tabárez, tecnico rivelazione.



Ruben Sosa (fotoBevilacqua)

URUGUAY



Il CT Washington Tabárez

IL CALENDARIO

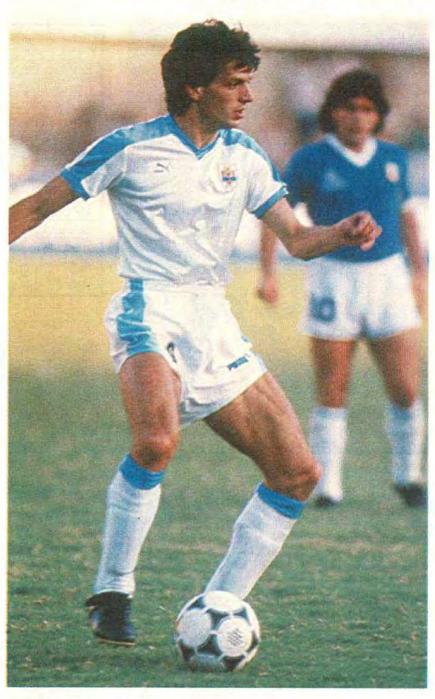
13-6 Udine URUGUAY-SPAGNA

ore 17

17-6 Verona BELGIO-URUGUAY

ore 21

21-6 Udine COREA DEL S-URUGUAY ore 17

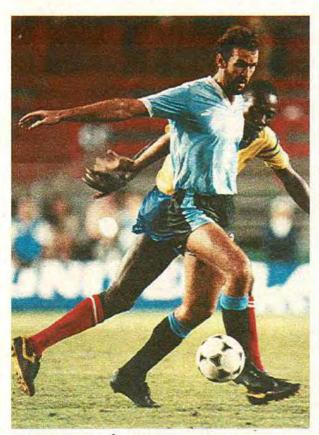


José Herrera (fotoCassella)

	4001711
ANNO	RISULTATO
1930	campione
1934	non partecipa
1938	non partecipa
1950	campione
1954	quarto
1958	eliminato nelle qualificazioni
1962	eliminato al 1º turno

ANNO	RISULTATO
1966	eliminato nei quarti
1970	quarto
1974	eliminato al 1º turno
1978	eliminato nelle qualificazioni
1982	eliminato nelle qualificazioni
1986	eliminato negli ottavi

URUGUAY



Hugo De León (fotoThomas)



Daniel Fonseca (fotoThomas)

Bolivia-Perú						2	-1
Perú-Uruguay						0	-2
Bolivia-Uruguay						2	-1
Perú-Bolivia						1	-2
Uruguay-Bolivia						2	-0
Uruguay-Perú						2	-0
CLASSIFICA	Р	G	V	N	P	F	S
URUGUAY	6	4	3	0	1	7	2
Bolivia	6	4	3	0	1	6	5
Perú	0	4	0	0	4	2	8



Enzo Francescoli (fotoThomas)



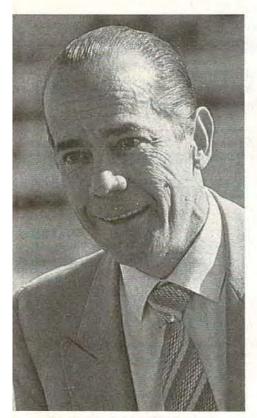
In piedi da sinistra: Domínguez, Perdomo, Gutiérrez, Zeoli, Herrera, De León. Accosciati: Alzamendi, Francescoli, Sosa, Paz, Ostolaza (fotoCassella)

Dopo il fallimentare comportamento della squadra all'Europeo 1988, la federcalcio spagnola decide di affidare la Nazionale maggiore alle cure di Luisito Suarez, reduce da ottimi risultati alla guida della rappresentativa under 21. Il nuovo tecnico apporta alcune essenziali modifiche all'assetto delle «furie rosse», svecchiando i quadri ed inserendo gradualmente un sempre crescente numero di giovani. Quasi ad ogni partita esordisce un elemento diverso, ma il gioco degli iberici non ne risente, al punto che il cammino verso Italia '90 risulta estremamente facile. Già dopo quattro partite, la Spagna si assicura in pratica un posto nella fase finale, e le successive battute d'arresto contro l'Eire e l'Ungheria significano nulla nell'economia generale della classifica. Nonostante un Butragueño non al top della condizione, Michel e Martin Vazquez garantiscono rendimenti al di sopra della media, mentre si attende l'esplosione del nuovo astro dell'attacco, Manuel Sanchez detto Manolo.



Emilio Butragueño (fotoBevilacqua)

SPAGNA



II CT Luis Suárez (fotoBevilacqua)

IL CALENDARIO

13-6 Udine URUGUAY-SPAGNA ore 17 17-6 Udine COREA DEL S-SPAGNA ore 21

> 21-6 Verona BELGIO-\$PAGNA ore 17



González Michel (fotoBevilacqua)

ANNO	RISULTATO
1930	non partecipa
1934	eliminata nei quarti
1938	non partecipa
1950	quarta
1954	eliminata nelle qualificazioni
1958	eliminata nelle qualificazioni
1962	eliminata al 1º turno

ANNO	RISULTATO
1966	eliminata al 1º turno
1970	eliminata nelle qualificazioni
1974	eliminata nelle qualificazioni
1978	eliminata al 1º turno
1982	eliminata al 2º turno
1986	eliminata nei quarti

SPAGNA



Roberto Fernández (fotoBevilacqua)



Julio Salinas (fotoBevilacqua)

QUA	LIF	CA	TA			
alta					3	3-0
						0-0
	ord				1	-0
					2	2-0
						2-2
Nor	d	E				1-0
					0)-2
agn	a				0)-2
					C	0-0
					1	1-0
3000	-0-				1	-1
lord					C)-2
						-0
Eire-Spagna Eire-Malta				2	2-0	
Eire-Ungheria					2-0	
Irlanda del Nord-Ungheria 1-				-2		
Ungheria-Spagna 2-				2-2		
d					3	3-0
						1-0
					C)-2
					- 18	
P	G	V				100
13	8	6				
		5	2	1	10	2
8		2		2	8	12
5					6	
2	8	0	2	6	3	18
	alta e el Nor nagn lord agn	alta e el Nord Nord lord lord lord P G 13 8 12 8 8 8 5 8	e el Nord Nord Nord Nord Nord Nord Nord Nord	P G V N 13 8 6 1 12 8 5 2 8 8 2 4 5 8 2 1	e el Nord Nord Nord lord P G V N P 13 8 6 1 1: 12 8 5 2 1 8 8 2 4 2 5 8 2 1 5	alta 3 e 0 el Nord 1 2 2 I Nord 4 0 agna 0 4 1 lord 0 2 agheria 1 2 agheria 1 2 d 3 6 P G V N P F 13 8 6 1 120 12 8 5 2 110 8 8 2 4 2 8 5 8 2 1 5 6

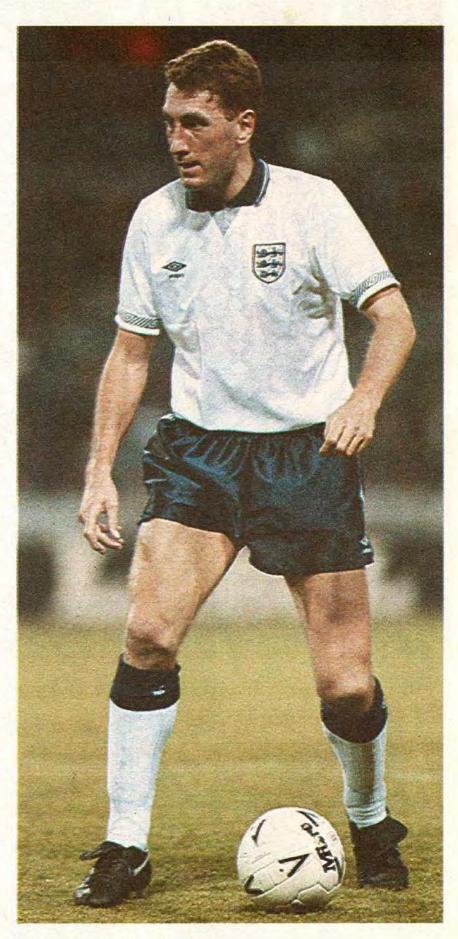


Andoni Zubizarreta (fotoThomas)



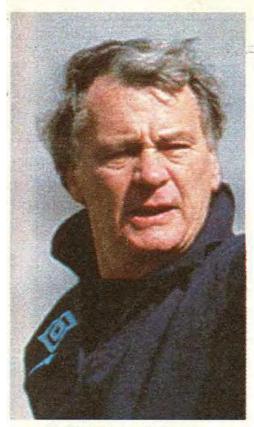
Accosciati: Butragueño, Manolo, Jiménez, Sanchís, Martín Vázquez (fotoBevilacqua) «In piedi da sinistra: Chendo, Zubizarreta, Michel, Roberto, Andrinúa, Villarroya.

opo la traumatica e fallimentare esperienza degli Europei 1988, dove era stata brutalmente rimandata a casa dopo il primo turno con tre sconfitte in altrettante partite, in Inghilterra si alzano cori per il licenziamento di Bobby Robson, commissario tecnico sempre nell'occhio nel ciclone. Alla prova dei conti, invece, l'Inghilterra ha ottenuto la più facile qualificazione della sua storia: i due big-match con la Svezia, terminati entrambi a reti bianche, hanno testimoniato di una ritrovata efficienza della retroguardia, che ha terminato il girone senza aver subito nemmeno una rete. L'attacco, sempre basato sull'opportunismo di Lineker e le sfuriate offensive di John Barnes, è andato a rete in dieci occasioni a riprova di un buon stato di forma. Tutto sommato, una sorpresa: gli inglesi ci avevano abituato a soffrire. Questa volta, hanno saputo fornire una tangibile dimostrazione di stabilità che lascia ben sperare per Italia '90.



Terry Butcher (fotoThomas)

INGHILTERRA



Il CT Bobby Robson (fotoThomas)

IL CALENDARIO

11-6 Cagliari INGHILTERRA-EIRE ore 21

16-6 Cagliari INGHILTERRA-EGITTO ore 21

21-6 Cagliari INGHILTERRA-OLANDA ore 21



Bryan Robson (fotoThomas)

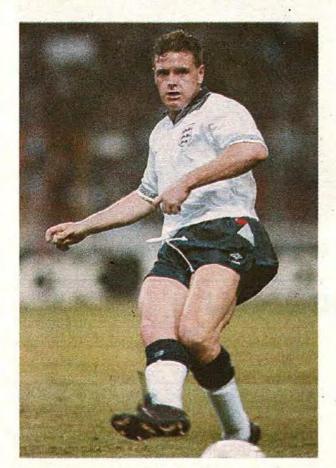
ANNO	RISULTATO
1930	non partecipa
1934	non partecipa
1938	•non partecipa
1950	eliminata al 1º turno
1954	eliminata nei quarti
1958	eliminata al 1º turno
1962	eliminata nei quarti

ANNO	RISULTATO
1966	campione
1970	eliminata nei quarti
1974	eliminata nelle qualificazioni
1978	eliminata nelle qualificazioni
1982	eliminata al 2º turno
1986	eliminata nei quarti

INGHILTERRA



Gary Lineker (fotoThomas)

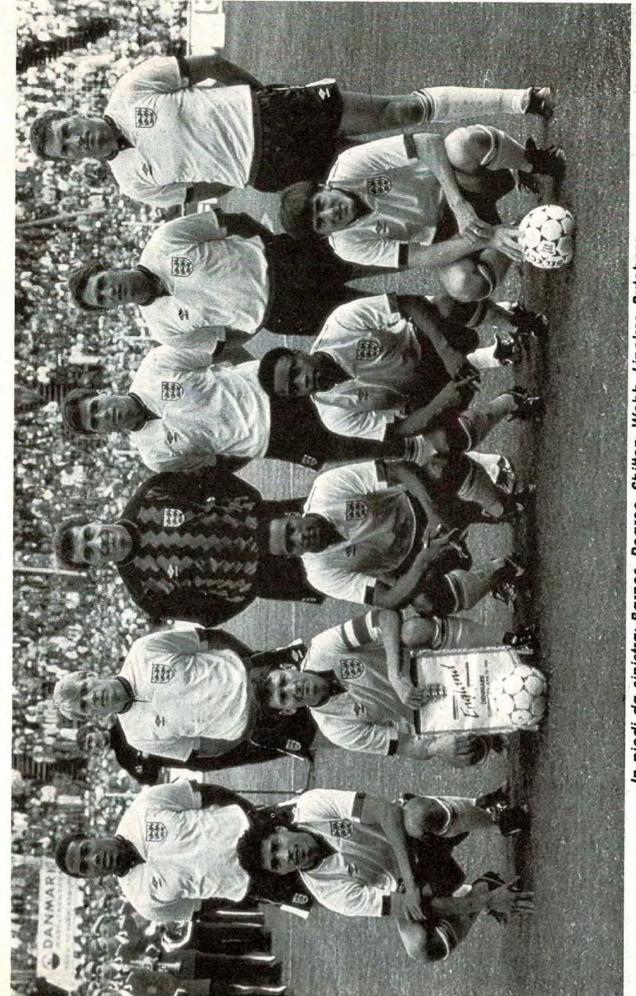


Paul Gascoigne (fotoThomas)





Des Walker (fotoBorsari)



In piedi da sinistra: Barnes, Pearce, Shilton, Webb, Lineker, Butcher. Accosciati: Walker, Robson, Rocastle, Parker, Beardsley.

Capitata in un raggruppamento senza dubbio non facile, la Nazionale irlandese, dal 1986 affidata alle cure di Jack Charlton, ne esce a testa alta e con una qualificazione non insperata ma almeno incerta. Dato per scontato un posto alla Spagna di Luisito Suárez, la formazione dell'Isola verde aveva come principale antagonista, sulla carta, l'Ungheria di Lajos Detari. Alla resa dei conti, la selezione magiara si è rivelata inconsistente, lasciando via libera agli irlandesi soprattutto con i due pareggi contro Malta, la «cenerentola» del girone. Per la «giraffa», è il secondo successo personale dopo la qualificazione all'Euro 88, la dimostrazione che a tutti i livelli si può lavorare con coscienza e determinazione. Protagonisti della qualificazione, Ray Houghton (grande ispiratore di centrocampo) e Tony Cascarino, il cui ingresso in pianta stabile nella squadra titolare ha dato tono offensive. diverso alle spesso abuliche, degli irlandesi.



John Aldridge (fotoJeffroy)

ERE



Il CT Jack Chartton (fotoThomas)

IL CALENDARIO

11-6 Cagliari INGHILTERRA-EIRE

ore 21

17-6 Palermo EIRE-EGITTO

ore 17

21-6 Palermo OLANDA-EIRE

ore 21



Ray Houghton (fotoThomas)

 1938 *eliminata nelle qualificazion 1950 eliminata nelle qualificazion 1954 eliminata nelle qualificazion 1958 eliminata nelle qualificazion 	0	
1934 eliminata nelle qualificazior 1938 'eliminata nelle qualificazior 1950 eliminata nelle qualificazior 1954 eliminata nelle qualificazior 1958 eliminata nelle qualificazior	ANNO	RISULTATO
 1938 *eliminata nelle qualificazion 1950 eliminata nelle qualificazion 1954 eliminata nelle qualificazion 1958 eliminata nelle qualificazion 	1930	non partecipa
 1950 eliminata nelle qualificazion 1954 eliminata nelle qualificazion 1958 eliminata nelle qualificazion 	1934	eliminata nelle qualificazioni
1954 eliminata nelle qualificazion1958 eliminata nelle qualificazion	1938	*eliminata nelle qualificazioni
1958 eliminata nelle qualificazior	1950	eliminata nelle qualificazioni
	1954	eliminata nelle qualificazioni
1962 eliminata nelle qualificazior	1958	eliminata nelle qualificazioni
	1962	eliminata nelle qualificazioni

ANNO	RISULTATO
1966.	eliminata nelle qualificazioni
1970	eliminata nelle qualificazioni
1974	eliminata nelle qualificazioni
1978	eliminata nelle qualificazioni
1982	eliminata nelle qualificazioni
1986	eliminata nelle qualificazioni

ERE



Pat Bonner (fotoSportingPictures)

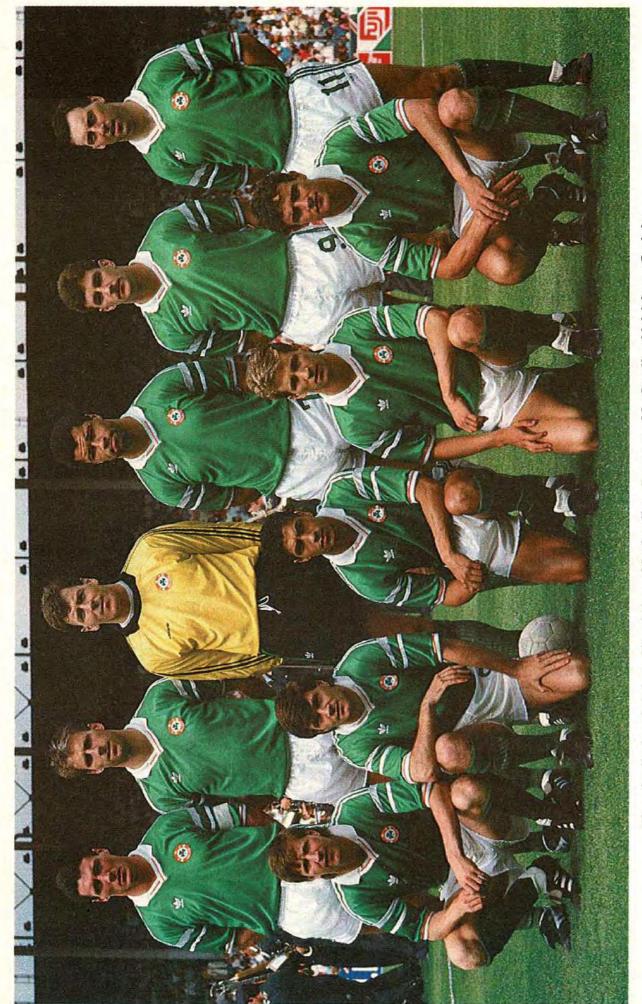


Ronnie Whelan (fotoThomas)

COME SI È	QUA	LIF	CA	TA			
Irlanda del Nord-Malta							3-0
Irlanda del Nord-E						0	0-0
Ungheria-Irlanda c	lel No	ord					1-0
Spagna-Eire							2-0
Malta-Ungheria							2-2
Spagna-Irlanda de	el Nor	d				4	
Malta-Spagna						C	
Irlanda del Nord-S	pagn	a)-2
Ungheria-Eire						C	
Spagna-Malta							1-0
Ungheria-Malta							-1
Malta-Irlanda del Nord						C)-2
Eire-Spagna							-0
Eire-Malta							2-0
Eire-Ungheria						2	2-0
Irlanda del Nord-U	nghe	ria	1			1	-2
Ungheria-Spagna							2-2
Eire-Irlanda del No	rd					3	
Spagna-Ungheria							1-0
Malta-Eire		_				()-2
CLASSIFICA	P	G	V		P	F	S
Spagna	13	8	6	1	1	20	3
EIRE	12	8	5	2	1	10	2
Unaheria 8 8 2 4 2 81:						12	
Irlanda del Nord 5 8 2 1 5 612							12
Malta	2	8	0	2	6	3	18

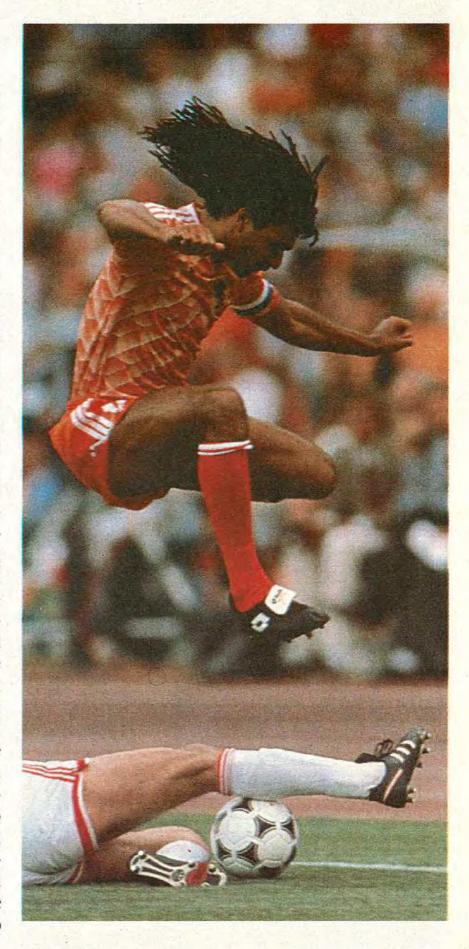


Tony Cascarino (fotoThomas)



In piedi da sinistra: Stapleton, McCarthy, Bonner, McGrath, Aldridge, Galvin. Accosciati: Whelan, Houghton, Hughton, Morris, Moran.

Uscita trionfatrice dall'Europeo 1988 di Germania, la Nazionale olandese si appresta ad affrontare le qualificazioni per Italia '90 avendo come avversaria principale la stessa selezione tedesca, cui aveva sbarrato la strada verso l'affermazione nel torneo continentale. In panchina siede Thijs Libregts, subentrato al vecchio Rinus Michels: i giocatori non gradiscono la scelta federale, accusando il nuovo tecnico di difensivismo. eccessivo L'Olanda, nonostante gli altri partecipanti al girone siano le «piccole» Finlandia e Galles, stenta a carburare: i due pareggi contro la Germania lasciano impressioni negative sugli osservatori, alla fine il passaggio alla fase finale arriva grazie alla vittoria in chiusura con la Finlandia per 3-0. Ruud Gullit gioca solamente due delle sei partite in calendario, ma riesce comunque a lasciare il segno con un gol ed un assist decisivo. A marzo, Libregts viene licenziato su pressione dei giocatori e al suo posto si insedia Leo Beenhakker.



OLANDA



Il CT Leo Beenhakker (fotoBorsari)

IL CALENDARIO

12-6 Palermo EGITTO-OLANDA

ore 21

17-6 Palermo EIRE-OLANDA

ore 17

21-6 Cagliari INGHILTERRA-OLANDA

ore 21

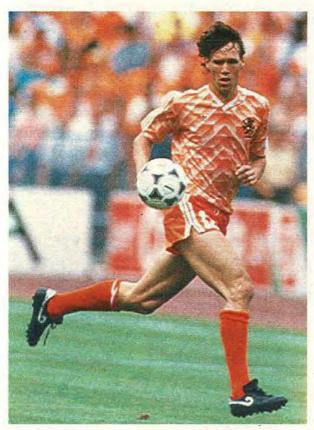


Hans Van Breukelen (fotoZucchi)

ANNO	RISULTATO
1930	non partecipa
1934	eliminata al 1º turno
1938	eliminata al 1º turno
1950	non partecipa
1954	non partecipa
1958	eliminata nelle qualificazioni
1962	eliminata nelle qualificazioni

ANNO	RISULTATO
1966	eliminata nelle qualificazioni
1970	eliminata nelle qualificazioni
1974	seconda
1978	seconda
1982	eliminata nelle qualificazioni
1986	eliminata nelle qualificazioni

OLANDA



Marco Van Basten (fotoActionPlus)

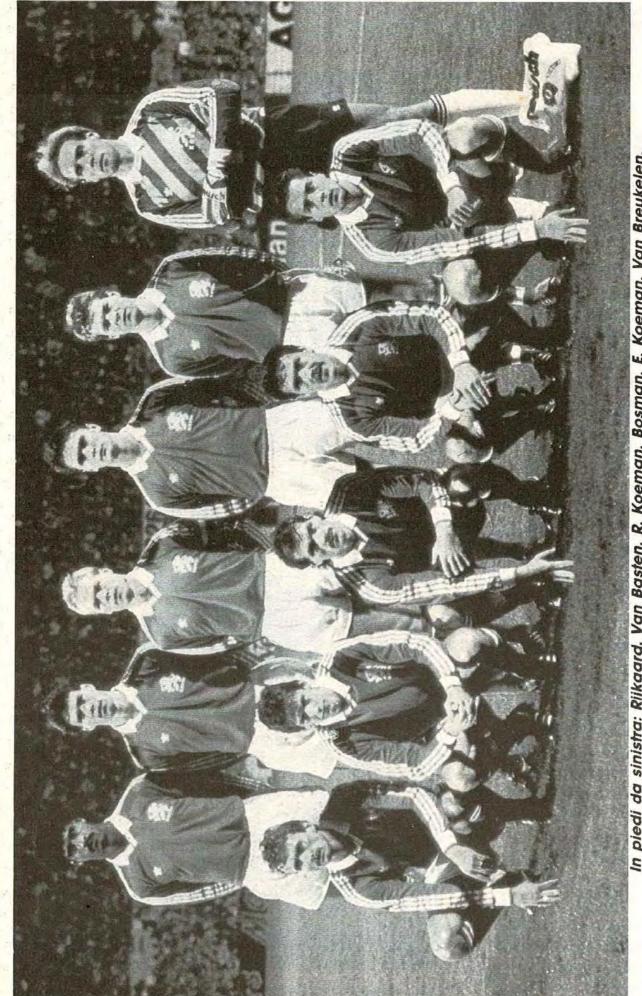


Ronald Koeman (fotoBorsari)

Finlandia-Germania Ovest Olanda-Galles Galles-Finlandia Germania Ovest-Olanda Olanda-Germania Ovest Olanda-Germania Ovest Olanda-Germania Ovest Galles-Germania Ovest Finlandia-Olanda Finlandia-Galles Germania Ovest-Finlandia Galles-Olanda Olanda-Finlandia Germania Ovest-Galles CLASSIFICA P G V N P F S OLANDA 10 6 4 2 0 8 2 Germania Ovest Finlandia Germania Ovest 9 6 3 3 013 3 Finlandia Signalia	COME SI È QUALIFICATA							
Galles-Finlandia 2-2 Germania Ovest-Olanda 0-0 Olanda-Germania Ovest 1-1 Galles-Germania Ovest 0-0 Finlandia-Olanda 0-1 Finlandia-Galles 1-0 Germania Ovest-Finlandia 6-1 Galles-Olanda 1-2 Olanda-Finlandia 3-0 Germania Ovest-Galles 2-1 CLASSIFICA P G V N P F S OLANDA 10 6 4 2 0 8 2 Germania Ovest 9 6 3 3 013 3	Finlandia-Germania			0	-4			
Germania Ovest-Olanda 0-0 Olanda-Germania Ovest 1-1 Galles-Germania Ovest 0-0 Finlandia-Olanda 0-1 Finlandia-Galles 1-0 Germania Ovest-Finlandia 6-1 Galles-Olanda 1-2 Olanda-Finlandia 3-0 Germania Ovest-Galles 2-1 CLASSIFICA P G V N P F S OLANDA 10 6 4 2 0 8 2 Germania Ovest 9 6 3 3 013 3							1	-0
Olanda-Germania Ovest Galles-Germania Ovest Finlandia-Olanda Finlandia-Galles Germania Ovest-Finlandia Galles-Olanda Olanda-Finlandia Germania Ovest-Galles CLASSIFICA PGVNPFS OLANDA 10 6 4 2 0 8 2 Germania Ovest 9 6 3 3 013 3	Galles-Finlandia						2	-2
Galles-Germania Ovest Finlandia-Olanda O-1 Finlandia-Galles Germania Ovest-Finlandia Galles-Olanda Olanda-Finlandia Germania Ovest-Galles CLASSIFICA PGVNPFS OLANDA 10 6 4 2 0 8 2 Germania Ovest 9 6 3 3 013 3	Germania Ovest-Ol	and	a				0	-0
Finlandia-Olanda 0-1 Finlandia-Galles 1-0 Germania Ovest-Finlandia 6-1 Galles-Olanda 1-2 Olanda-Finlandia 3-0 Germania Ovest-Galles 2-1 CLASSIFICA P G V N P F S OLANDA 10 6 4 2 0 8 2 Germania Ovest 9 6 3 3 0 13 3	Olanda-Germania	Oves	st				1	-1
Finlandia-Galles 1-0 Germania Ovest-Finlandia 6-1 Galles-Olanda 1-2 Olanda-Finlandia 3-0 Germania Ovest-Galles 2-1 CLASSIFICA P G V N P F S OLANDA 10 6 4 2 0 8 2 Germania Ovest 9 6 3 3 013 3	Galles-Germania O	vest		٩.,			0	-0
Germania Ovest-Finlandia 6-1 Galles-Olanda 1-2 Olanda-Finlandia 3-0 Germania Ovest-Galles 2-1 CLASSIFICA P G V N P F S OLANDA 10 6 4 2 0 8 2 Germania Ovest 9 6 3 3 013 3	Finlandia-Olanda	717					0	-1
Galles-Olanda 1-2 Olanda-Finlandia 3-0 Germania Ovest-Galles 2-1 CLASSIFICA P G V N P F S OLANDA 10 6 4 2 0 8 2 Germania Ovest 9 6 3 3 0 13 3	Finlandia-Galles 1-0					-0		
Olanda-Finlandia 3-0 Germania Ovest-Galles 2-1 CLASSIFICA P G V N P F S OLANDA 10 6 4 2 0 8 2 Germania Ovest 9 6 3 3 0 13 3	Germania Ovest-Finlandia						6	-1
Germania Ovest-Galles 2-1 CLASSIFICA P G V N P F S OLANDA 10 6 4 2 0 8 2 Germania Ovest 9 6 3 3 0 13 3	Galles-Olanda	FI					1	-2
CLASSIFICA P G V N P F S OLANDA 10 6 4 2 0 8 2 Germania Ovest 9 6 3 3 0 13 3	Olanda-Finlandia						3	-0
OLANDA 10 6 4 2 0 8 2 Germania Ovest 9 6 3 3 0 13 3	Germania Ovest-Go	alles					2	-1
OLANDA 10 6 4 2 0 8 2 Germania Ovest 9 6 3 3 0 13 3								13
Germania Ovest 9 6 3 3 0 13 3	CLASSIFICA	Р	G	٧	N	P	F	S
	OLANDA	10	6				8	
Finlandia 3 6 1 1 4 4 16	Germania Ovest	9	6	3	3	0	13	3
00114410	Finlandia	3	6	1	1	4	4	16
Galles 2 6 0 2 4 4 8	Galles	2	6	0	2	4	4	8



Gerald Vanenburg (fotoBorsari)



In piedi da sinistra: Rijkaard, Van Basten, R. Koeman, Bosman, E. Koeman, Van Breukelen. Accosciati: Van Tiggelen, Ellerman, Wouters, Van Aerle, Van't Schip.

l'ennesima volta l'Egitto tentava la qualificazione alla fase finale del Mondiale, impresa che non gli riusciva dal lontano 1934, l'altro torneo «italiano». Le prestazioni della squadra nel periodo immediatamente precedente l'inizio del turno eliminatorio non incoraggiano all'ottimismo, anche se al gallese Mike Smith è subentrato in panchina l'indigeno Mahmoud El Gohary, senza dubbio più addentro alle cose del calcio locale. El Gohary chiede ed ottiene carta bianca, rivoluzionando l'undici di base: messi da parte alcuni «santoni» della Nazionale, ci si affida ora ai giovani. Le scelte si rivelano azzeccate in pieno: l'Egitto supera di slancio il primo turno con Liberia, Malawi e Kenya e si qualifica per lo spareggio contro i rivali di sempre dell'Algeria. Le due partite sono drammatiche, e gli egiziani la spuntano per un solo gol a zero, messo a segno dal centravanti Hossan Hassan. Dopo 56 anni, l'Egitto torna al Mondiale.



Magdi Abdel Ghani (fotoRichiardi)

EGITTO



II CT El Gohary (fotoAS)

IL CALENDARIO

12-6 Palermo OLANDA-EGITTO

ore 21

17-6 Palermo EIRE-EGITTO

ore 17

21-6 Cagliari INGHILTERRA-EGITTO

ore 21



Ahmed El Kas (fotoRichiardi)

	0001711
ANNO	RISULTATO
1930	non partecipa
1934	eliminata al 1º turno
1938	ritirato
1950	non partecipa
1954	eliminato nelle qualificazioni
1958	ritirato
1962	ritirato

ANNO	RISULTATO
1966	ritirato
1970	non partecipa
1974	eliminato nelle qualificazioni
1978	eliminato nelle qualificazioni
1982	eliminato nelle qualificazioni
1986	eliminato nelle qualificazioni

EGITTO



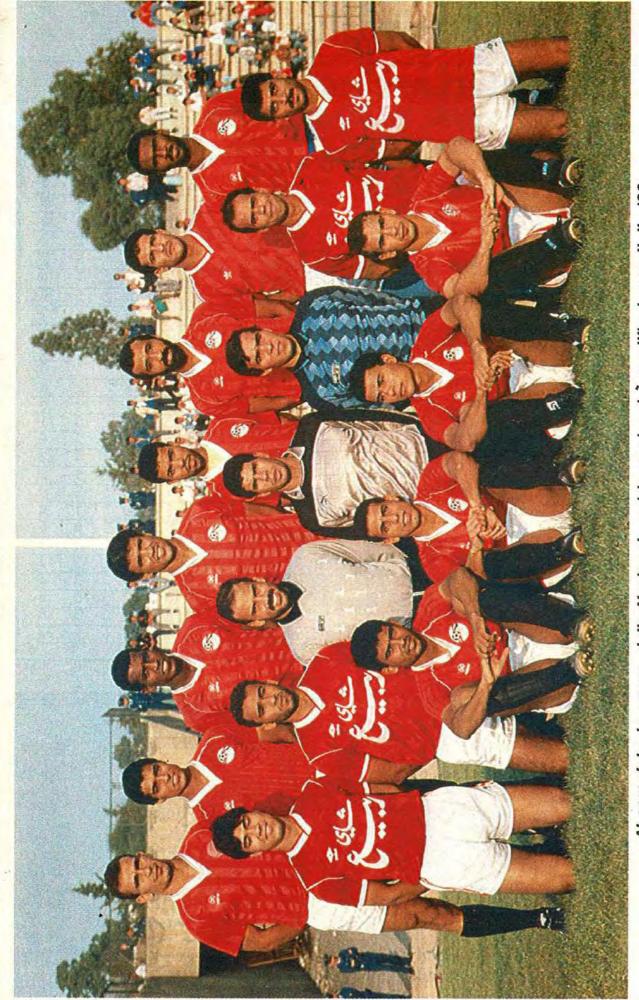
Hani Ramzy (fotoRichiardi)



Abdoul Hamid Gamal (fotoRichiardi)

COME SI I	È QUA	LIFI	CA	TO			
Egitto-Liberia 2-0							
Kenya-Malawi						1	-1
Malawi-Egitto						1	-1
Liberia-Kenya						0	-0
Kenya-Egitto						0	-0
Liberia-Malawi						1	-0
Malawi-Kenya						1	-0
Liberia-Egitto						1	-0
Egitto-Malawi 1-0					-0		
Kenya-Liberia 1-0					-0		
Egitto-Kenya 2-0				-0			
Malawi-Liberia						0	-0
CLASSIFICA	Р	G	٧	N	Р	F	S
EGITTO	8	6	3	2	1	6	2
Liberia	6	6	2	2	2	2	3
Malawi	5	6	1	3	2	3	4
Kenya	5	6	1	3	2	2	4
SPAREGGIO							
Algeria-Egitto			7			0	-0
Egitto-Algeria 1-0							





Al completo, la «rosa» della Nazionale egiziana che si è qualificata per Italia '90.

LE CIFRE

LA SUPERCLASSIFICA DEI MONDIALI DAL 1930 AL 1986

_	SQUADRA	P	G	٧	N	P	GF	GS
1	Brasile	93	62	41	11	10	144	63
2	Germania O	81	61	34	13	14	130	85
3	Italia	61	47	25	11	11	79	52
4	Argentina	50	41	22	6	13	77	55
5	Inghilterra	39	34	15	9	10	47	32
6	Francia	35	34	15	5	14	71	56
7	Uruguay	35	33	14	7	12	59	47
8	URSS	34	28	14	6	8	49	30
9	Ungheria	33	32	15	3	14	87	57
10	Polonia	31	25	13	5	7	39	29
11	Jugoslavia	28	28	11	6	11	47	36
12	Spagna	28	28	11	6	11	37	34
13	Svezia	28	28	11	6	11	48	46
14	Austria	24	23	11	2	10	38	40
15	Cecoslovac.	21	25	8	5	12	34	40
16	Olanda	19	16	8	3	5	32	49
17	Messico	18	29	6	6	17	27	64
18	Cile	17	21	7	3	11	26	32
19	Belgio	14	21	5	4	12	27	45
20	Portogallo	12	9	6	0	3	19	12
21	Scozia	12	-	3	6	8	21.	32
22	Svizzera	12	18	5	2	11	28	44
23	Irlanda del N.	11	13	3	5	5	13	23
24	Perù	11	15	4	3	8	19	31
25	Paraguay	10		3	4	4	16	25
26	Danimarca	6		3	0	1	10	6
27	Germania Est	6	6	2	2	2	5	5
28	USA	6	7	3	0	4	12	. 21

	SQUADRA	P	G	٧	N	P	GF	GS
29	Bulgaria	6	16	0	6	10	11	35
30	Galles	5	5	1	3	1	4	4
31	Marocco	5	7	1	3	3	5	8
32	Algeria	5	6	2	1	3	6	10
33	Romania	5	8	2	1	5	12	17
34	Tunisia	3	3	1	1	1	3	2
35	Camerun	3	3	0	3	0	1	1
36	Corea Nord	3	4	1	1	2	5	9
37	Cuba	3	3	1	1	1	5	12
38	Turchia	2	3	1	0	2	10	11
39	Honduras	2	3	0	2	1	2	3
40	Israele	2	3	0	2	1	1	3
41	Kuwait	1	3	0	1	2	2	6
42	Australia	1	3	0	1	2	0	5
43	Colombia	1	3	0	1	2	5	11
44	Iran	1	3	0	1	2	2	8
45	Corea del Sud	1	5	0	1	4	4	23
46	Norvegia	0	1	0	0	1	1	2
47	Egitto	0	1	0	0	1	2	4
48	Iraq	0	3	0	0	3	1	4
49	Canada	0		0	0	3	0	5
50	Indie Olandesi	0		0	0	1	0	6
51	Nuova Zelanda	0	3	0	0	3	2	12
52	Haiti	0	3	0	0	3	2	14
53	Zaire	0		0	0	3	0	14
54	Bolivia	0		0	0	. 3	0	16
55	Salvador	0	6	0	0	6	1	22



L'Argentina campione del mondo 1986

		L'ALI	BO D'ORO		
ANNO	PAESE	VINCITORE	SECONDA	TERZA	QUARTA
1930	Uruguay	Uruguay	Argentina	Jugoslavia	Stati Uniti
1934	Italia .	Italia	Cecoslovacchia	Germania	Austria
1938	Francia	Italia	Ungheria	Brasile	Svezia
1950	Brasile	Uruguay	Brasile	Svezia	Spagna
1954	Svizzera	Germ. O.	Ungheria	Austria	Uruguay
1958	Svezia	Brasile	Svezia	Francia	Germ. O.
1962	Cile	Brasile	Cecoslovacchia	Cile	Jugoslavio
1966	Inghilterra	Inghilterra	Germ. O.	Portogallo	URSS
1970	Messico	Brasile	Italia	Germ. O.	Uruguay
1974	Germ. O.	Germ. O.	Olanda	Polonia	Brasile
1978	Argentina	Argentina	Olanda	Brasile	Italia
1982	Spagna	Italia	Germ. O.	Polonia	Francia
1986	Messico	Argentina	Germ. O.	Francia	Belgio
1990	Italia				

I BOMBER MONDIALI

1930	Guillermo STÁBILE (Argentina) 8 reti
1934	Oldrich NEJEDLY (Cecoslovac- chia) 5 reti
1938	LEÓNIDAS Da Silva (Brasile) 8 reti
1950	ADEMIR Marques (Brasile) 9 reti
1954	Sandor KOCSIS (Ungheria) 11 reti
1958	Just FONTAINE (Francia) 13 reti
1962	Florian ALBERT (Ungheria), GAR- RINCHA dos Santos (Brasile), VA- VÁ (Brasile), Valentin IVANOV (Urss), Drazan JERKOVIC (Jugo- slavia), Leonel SÁNCHEZ (Cile) 4 reti
1966	reti
1970	Gerd MÜLLER (Germania Ovest) 10 reti
1974	Grzegorz LATO (Polonia) 7 reti
1978	Mario KEMPES (Argentina) 6 reti
1982	Paolo ROSSI (Italia) 6 reti
1986	Gary LINEKER (Inghilterra) 6 reti



Paolo Rossi, capocannoniere del Mondiale di Spagna '82

TUTTE LE FINALI

1930

30 luglio 1930, Montevideo URUGUAY-ARGENTINA 4-2 (1-2)

Uruguay: Ballestrero; Nasazzi, Mascheroni; Andrade, Fernández, Gestido; Dorado,

Scarone, Castro, Cea, Iriarte.

Argentina: Botasso; Della Torre, Paternoster; J. Evaristo, Monti, Suárez; Peucelle, Varallo, Stábile, Ferreyra, M. Evaristo.

Arbitro: Langenus (Belgio).

Marcatori: Dorado (U), Péucelle (A), Stabile (A), Cea (U), Iriarte (U), Castro (U).

1934

10 giugno 1934, Roma

ITALÍA-ČECOSLOVACCHIA 2-1 (1-1)

Italia: Combi; Monzeglio, Allemandi; Ferraris IV, Monti, Bertolini; Guaita, Meazza,

Schiavio, Ferrari, Orsi.

Cecoslovacchia: Planicka; Zenisek, Ctyroky; Kostalek, Cambal, Krcil; Junek, Svoboda,

Sobotka, Nevedly, Puc. Arbitro: Eklind (Svezia).

Marcatori: Puc (C), Orsi (I), Schiavio (I).

1938

19 giugno 1938, Parigi

ITALIA-UNGHERIA 4-2 (3-1)

Italia: Olivieri; Foni, Rava, Serantoni, Andreolo, Locatelli; Biavati, Meazza, Piola, Ferrari, Colaussi.

Ungheria: Szabo; Polgar, Biro; Szalay, Szücs, Lazar; Sas, Vincze, Sarosi, Zsengeller, Titkos.

Arbitro: Capdeville (Francia).

Marcatori: Colaussi (1) 2, Titkos (U), Piola (1), Sarosi (U).

1950

16 luglio, Rio de Janeiro

URUGUAY-BRASILE 2-1 (0-0)

Uruguay: Maspoli; M. Gonzáles, Tejera; Gambetta, Varela, Andrade; Ghiggia, Pérez, Míguez, Schiaffino, Morán.

Brasile: Barbosa; Augusto, Juvenal; Bauer, Danilo, Bigode; Friaca, Zizinho, Ademir, Jair,

Arbitro: Reader (Inghilterra).

Marcatori: Friaca (B) 47', Schiaffino (U) 66', Ghiggia (U) 79'.

1954

4 luglio 1954, Berna

GERMANIA-UNGHERIA 3-2 (2-2)

Germania: Turek; Posipal, Kohlmeyer; Eckel, Liebrich, Mai; Rahn, Morlock, O. Walter, F.

Walter, Schäfer.

Ungheria: Grosics; Buzansky, Lantos; Boszik, Lorant, Zakarias; Czibor, Kocsis, Hideakuti, Puskas, J. Toth.

Arbitro: Ling (Inghilterra).

Marcatori: Puskas (U) 6', Czibor (U) 8', Morlock (G) 10', Rahn (G) 18', 84'.

DAL 1930 AL 1974

1958

29 giugno 1958, Stoccolma BRASILE-SVEZIA 5-2 (2-1)

Brasile: Gilmar; D. Santos, N. Santos; Zito, Bellini, Orlando; Garrincha, Didí, Vavá, Pelé, Zagalo.

Svezia: Svensson; Bergmark, Axbom; Börjesson, Gustavsson, Parling; Hamrin, Gren, Simonsson, Liedholm, Skoglund.

Arbitro: Guigue (Francia).

Marcatori: Liedholm (S) 3', Vavá (B) 9', 32', Pelé (B) 55', Zagalo (B) 68', Simonsson (S) 80', Pelé (B) 90'.

1962

17 giugno 1962, Santiago del Cile BRASILE-CECOSLOVACCHIA 3-1 (1-1)

Brasile: Gilmar; D. Santos, N. Santos; Zito, Mauro, Zozimo, Garrincha, Didí, Vavá, Amarildo, Zagalo.

Cecoslovacchia: Schrojf; Tichy, Novak; Pluskal, Popluhar, Masopust; Pospichal, Scherer, Kvasnak, Kadraba, Jelinek.

Arbitro: Latishev (URSS).

Marcatori: Masopust (C) 15', Amarildo (B) 17', Zito (B) 68', Vavá (B) 77'.

1966

30 luglio 1966, Londra

INGHILTERRA-GERMANIA OVEST 4-2 (1-1)

Inghilterra: Banks; Cohen, Wilson; Stiles, J. Charlton, Moore; Ball, Hurst, B. Charlton, Hunt, Peters.

Germania Ovest: Tilkowski; Höttges, Schnellinger; Beckenbauer, Schulz, Weber; Haller, Seeler, Held, Overath, Emmerich.

Arbitro: Dienst (Svizzera).

Marcatori: Haller (GO) 12', Hurst (I) 18', Peters (I) 78', Weber (GO) 90', Hurst (I) 101', 120'.

1970

21 giugno 1970, Città del Messico

BRASILE-ITALIA 4-1 (1-1)

Brasile: Felix; Carlos Alberto, Everaldo; Clodoaldo, Brito, Piazza; Jairzinho, Gérson, Tostão, Pelé, Rivelino.

Italia: Albertosi, Burgnich, Facchetti; Bertini (Juliano dal 73'), Rosato, Cera; Domenghini, Mazzola, Boninsegna (Rivera dall'84'), De Sisti, Riva.

Arbitro: Glöckner (Germania Est).

Marcatori: Pelé (B) 18', Boninsegna (I) 37', Gérson (B) 65', Jairzinho (B) 70', Carlos Alberto (B) 86'.

1974

7 luglio 1974, Monaco di Baviera

GERMANIA OVEST-OLANDA 2-1 (1-1)

Germania Ovest: Maier; Vogts, Breitner; Schwarzenbeck, Beckenbauer, Bonhof; Hoeness, Grabowski, Overath, Müller, Hölzenbein.

Olanda: Jongbloed; Suurbier, Haan; Rijsbergen, Krol, Jansen; Van Hanegem, Neeskens, Rep, Cruijff, Rensenbrink.

Arbitro: Taylor (Inghilterra).

Marcatori: Neeskens (O) 1' rig., Breitner (GO) 25' rig., Müller (GO) 43'.

LE CIFRE

TUTTE LE FINALI DAL 1978 AL 1986

1978

25 giugno 1978, Buenos Aires ARGENTINA-OLANDA 3-1 (1-0) d.t.s.

Argentina: Fillol; Olguin, L. Galvan; Passarella, Tarantini, Ardiles (Larrosa dal 65'); Gallego,

Kempes, Bertoni, Lugue, Ortiz (Houseman dal 74').

Olanda: Jongbloed; Jansen (Suurbier dal 72'), Brandts, Krol, Poortvliet; Haan, W. Van De Kerkhof, Neeskens; R. Van de Kerkhof, Rep (Nanninga dal 58'), Rensenbrink.

Arbitro: Gonella (Italia).

Marcatori: Kempes (A) 38', Poortvliet (O) 81', Kempes (A) 104', Bertoni (A) 114'.

1982

11 luglio 1982, Madrid

ITALIA-GERMANIA OVEST 3-1 (0-0)

Italia: Zoff; Bergomi, Cabrini; Gentile, Collovati, Scirea; Conti, Tardelli, Rossi, Oriali,

Graziani (Altobelli al 7', Causio all'89').

Germania Ovest: Schumacher; B. Forster, Briegel; Kaltz, H. Förster, Stielike, Littbarski, Dremmler (Hrubesch dal 62'), Fischer, Breitner, Rummenigge (Müller dal 70').

Arbitro: Coelho (Brasile). Marcatori: Rossi (1) 56', Tardelli (1) 69', Altobelli (1) 80', Breitner (GO) 83'.

1986

29 giugno 1986, Città del Messico

ARGENTINA-GERMANIA OVEST 3-2 (1-1)

Argentina: Pumpido; Cuciuffo, Olarticoechea; Batista, Ruggeri, Brown; Burruchaga (Trobbiani all'89'), Giusti, Enrique, Maradona, Valdano.

Germania Ovest: Schumacher; Berthold, Briegel; Eder, Förster, Jakobs; Brehme,

Matthäus, Rummenigge, Magath (Höeness al 61'), Allofs (Völler al 46').

Arbitro: Arppi Filho (Brasile). Marcatori: Brown (A) 22', Valdano (A) 55', Rummenigge (G) 73', Völler (G) 81',

Burruchaga (A) 83'.



L'Italia campione del mondo 1982. In piedi da sinistra: Zoff, Graziani, Bergomi, Scirea, Collovati, Gentile. Accosciati: Conti, Rossi, Oriali, Cabrini, Tardelli. Allenatore era Enzo Bearzot